

INDICE SOMMARIO

Tomo Primo

PARTE PRIMA **PRINCIPI GENERALI SULLE SUCCESSIONI**

SEZIONE PRIMA IL CONCETTO DI SUCCESSIONE

1.	<i>Nozione di successione in generale</i>	5
	a) Generalità	5
	b) Successione e trasferimento	6
	c) Successione e acquisto	7
2.	<i>Successione universale e successione particolare</i>	8
	a) Nozione	8
	b) Eventuale ammissibilità di una successione universale tra vivi	8

SEZIONE SECONDA LA SUCCESSIONE A CAUSA DI MORTE

3.	<i>Generalità</i>	17
	a) Nozione	17
	b) Fondamento	18
	c) Concetto di acquisto a causa di morte	20
	d) Fonti della successione	20
4.	<i>Il procedimento successorio</i>	22
	a) Generalità	22
	b) Apertura della successione	23
	c) Vocazione	27
	d) Delazione	28
5.	<i>Le varie forme di delazione</i>	29
6.	<i>Il momento della morte</i>	30
	a) Morte biologica e morte clinica	30

b) Unicità giuridica del momento della morte	31
c) Il momento della morte presunta	31
7. <i>I diritti trasmissibili</i>	32
a) Generalità	32
b) Eccezionale intrasmissibilità di rapporti patrimoniali	33
c) Intrasmissibilità dei diritti personalissimi	34
d) Intrasmissibilità dei rapporti pubblici	35
e) Il diritto d'autore	36

SEZIONE TERZA

IL DIVIETO DEI PATTI SUCCESSORI

8. <i>Generalità</i>	39
a) Nozione	39
b) Fondamento	39
9. <i>Le tre figure di patti successori</i>	41
a) I patti successori istitutivi	41
b) I patti successori dispositivi	41
c) I patti successori rinunziativi	42
10. <i>Figure anomale di patti successori</i>	44
a) I patti successori obbligatori e il problema dell'atto esecutivo successivo ..	44
b) I patti successori indiretti	46
c) I patti successori e la comunione convenzionale	46
d) I patti successori e il patto di famiglia	47
e) Altri patti successori legalmente consentiti	50
11. <i>La disciplina dei patti successori</i>	51
12. <i>Figure controverse di patti successori</i>	52
a) Il problema della donazione a causa di morte	53
b) Il contratto a favore del terzo con effetto dalla morte dello stipulante ..	55
c) Le clausole di continuazione della società con l'erede	56
d) Le clausole di consolidazione	59
e) Il negozio condizionato alla nomina dell'erede	61
f) L'inclusione nella divisione di beni di una futura successione	62
13. <i>Segue: il mandato post mortem</i>	62
a) Generalità. La triplice distinzione	62
b) Il mandato <i>post mortem exequendum</i>	64
c) Il mandato <i>mortis causa</i> o <i>post mortem</i> con oggetto illecito	65
d) Il mandato <i>post mortem</i> in senso stretto	65

SEZIONE QUARTA
EREDITÀ E LEGATO

14.	<i>Il concetto di eredità</i>	69
	a) Generalità	69
	b) Natura giuridica	69
15.	<i>Differenze tra eredità e legato</i>	71
	a) Cenni sul concetto di legato	71
	b) Inadeguatezza della formula « successione a titolo universale e successione a titolo particolare »	72
	c) Differenza di struttura	73
	d) Differenza di disciplina	73
	e) L'attribuzione dell'usufrutto universale	74
16.	<i>L'institutio ex re certa</i>	79
	a) Nozione	79
	b) Sistemi interpretativi	80
	c) <i>Institutio ex re certa</i> e beni non inclusi nel testamento	81
	d) Rapporti tra <i>institutio ex re certa</i> e divisione fatta dal testatore	83
	e) <i>Institutio ex re certa</i> e revocazione delle disposizioni testamentarie	85

PARTE SECONDA
L'EREDITÀ PRIMA DELL'ACQUISTO

SEZIONE QUINTA
IL PATRIMONIO EREDITARIO PRIMA DELL'ACQUISTO

17.	<i>Generalità</i>	93
18.	<i>La situazione giuridica precedente all'acquisto</i>	94
	a) Teoria dell'ente personificato	94
	b) Teoria negatrice della vacanza ereditaria	94
	c) Teoria (preferibile) del patrimonio senza soggetto	95
19.	Segue: <i>ulteriori precisazioni sulla teoria del patrimonio ereditario prima dell'acquisto come patrimonio senza soggetto</i>	95
20.	<i>L'amministrazione dei beni nel periodo tra l'apertura della successione e l'acquisto dell'eredità</i>	96
	a) Amministratori non titolari di un ufficio di diritto privato	97
	b) Amministratori titolari di un ufficio di diritto privato	97

SEZIONE SESTA
IL C.D. CHIAMATO ALL'EREDITÀ

21.	<i>Principi generali</i>	101
	a) Nozione	101
	b) Acquisto immediato di poteri giuridici	101
	c) Posizione giuridica del delato	102
22.	<i>Fattispecie particolari</i>	102
	a) Indegnità	102
	b) Istituzione sotto condizione sospensiva	103
	c) Istituzione di nascituri	104
	d) Rappresentazione	105
	e) Sostituzione fedecommissaria	105
	f) Accrescimento	105
	g) Chiamata ulteriore	106
23.	<i>Segue: il problema della delazione a favore dei chiamati ulteriori</i>	106
	a) Il quesito	106
	b) Teoria positiva	106
	c) Teoria negativa preferibile	108
24.	<i>Chiamato possessore e chiamato non possessore: differenze</i>	109
25.	<i>Il diritto di accettare l'eredità e la sua trasmissione</i>	110
	a) Generalità	110
	b) Natura giuridica	111
	c) Presupposti della trasmissione	111
	d) Effetti	113
	e) L'ipotesi di pluralità di trasmissari	115
	f) Rapporti della trasmissione del diritto di accettazione con la sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento	115
26.	<i>Il possesso del chiamato all'eredità</i>	116
	a) Generalità	116
	b) Teoria negatrice del possesso	117
	c) Teoria (preferibile) affermatrice del possesso	117
	d) Il possesso giuridico e il possesso materiale del chiamato	119
27.	<i>I poteri di amministrazione del chiamato</i>	119
	a) Generalità	119
	b) Attività di vigilanza	120
	c) Attività di conservazione	121
	d) Atti di amministrazione temporanea	121
	e) Pubblicità relativa agli atti compiuti dal chiamato	123
28.	<i>La posizione giuridica del chiamato amministratore</i>	124
	a) Teoria dell'ufficio di diritto privato	124

b) Teoria della distinzione tra chiamato possessore e chiamato non possessore	124
c) Teoria (preferibile) dell'amministrazione nell'interesse proprio	125
29. <i>Rapporti con gli altri amministratori dell'eredità</i>	126
30. <i>Particolari figure di chiamato</i>	127
a) Chiamato incapace	127
b) Chiamato scomparso	128
c) Chiamato assente	128
31. <i>Cessazione della posizione giuridica di chiamato</i>	128
a) Chiamato non possessore	129
b) Chiamato possessore	129
c) Rimborso delle spese sostenute dal chiamato. Compenso per l'attività ..	129

SEZIONE SETTIMA
L'EREDITÀ GIACENTE

32. <i>Concetto di eredità giacente</i>	133
a) Nozione	133
b) Differenza dall'eredità vacante	133
c) La teoria estensiva	134
d) La teoria restrittiva preferibile	135
e) Presupposti	136
33. <i>Gli effetti della giacenza</i>	137
a) Divieto per il chiamato di compiere atti conservativi	137
b) Divieto di iscriverne ipoteche giudiziali	138
c) Divieto di azioni individuali	138
34. <i>Il curatore dell'eredità giacente. Concetti generali</i>	139
a) Nozione	139
b) Natura giuridica	139
35. <i>L'attività del curatore dell'eredità giacente</i>	141
a) Attività preliminare	141
b) Legittimazione processuale	142
c) Amministrazione dei beni ereditari e successivo rendiconto	142
d) Liquidazione delle passività	142
36. <i>Atti dispositivi del curatore dell'eredità giacente</i>	143
a) Il problema dei limiti	143
b) Atti dispositivi consentiti	143
c) Atti dispositivi non consentiti	145

37. <i>La giacenza pro quota</i>	146
a) <i>La tesi negatrice</i>	146
b) <i>La tesi intermedia</i>	147
c) <i>La tesi positiva (preferibile)</i>	148
38. <i>Eredità giacente ed esecuzione testamentaria</i>	149
39. <i>La fine della giacenza</i>	150

PARTE TERZA
LA CAPACITÀ DI SUCCEDERE

SEZIONE OTTAVA
PRINCIPI GENERALI SULLA CAPACITÀ DI SUCCEDERE

40. <i>Generalità. La capacità di succedere delle persone fisiche</i>	157
a) <i>Nozione</i>	157
b) <i>La capacità di succedere delle persone fisiche</i>	157
c) <i>Inammissibilità di una incapacità assoluta a succedere</i>	158
d) <i>Le incapacità relative a succedere</i>	159
e) <i>Effetti dell'incapacità</i>	160
41. <i>La capacità di succedere dell'assente</i>	160
42. <i>La capacità di succedere dei nati</i>	162
a) <i>Generalità</i>	162
b) <i>Natura giuridica della successione dei nati. Le varie teorie</i>	163
c) <i>La teoria preferibile: fattispecie a formazione progressiva</i>	164
d) <i>La delazione dell'eredità o del legato destinati ai nati</i>	165
e) <i>La presunzione di concepimento</i>	165
f) <i>Inapplicabilità dell'art. 462, 3° comma, ai figli adottivi</i>	166
g) <i>L'amministrazione prima della nascita di eredità devolute a nati</i> ...	167
h) <i>Segue: amministratori incapaci</i>	169
i) <i>L'amministrazione prima della nascita dei beni legati ai nati</i>	170
43. <i>La capacità di succedere delle persone giuridiche e degli enti non riconosciuti.</i>	173
a) <i>Capacità di succedere delle persone giuridiche</i>	173
b) <i>Capacità di succedere degli enti non riconosciuti</i>	173
c) <i>Capacità di succedere ed enti non esistenti al momento dell'apertura della successione</i>	173

SEZIONE NONA
L'INDEGNITÀ

44. <i>Nozione e fondamento</i>	177
---------------------------------------	-----

45.	<i>Natura giuridica</i>	178
	a) Teoria dell'incapacità a succedere	178
	b) Teoria (preferibile) dell'esclusione dalla successione	179
46.	<i>Poteri dell'indegno prima dell'esclusione dalla successione</i>	180
47.	<i>L'azione diretta a far valere l'indegnità</i>	181
	a) Nozione e natura giuridica	181
	b) Legittimazione attiva	181
	c) Legittimazione passiva	182
	d) Prescrizione dell'azione	183
	e) Natura giuridica della sentenza	183
48.	<i>Effetti dell'indegnità</i>	184
	a) Devoluzione ai chiamati ulteriori	184
	b) Prescrizione del diritto di accettare per i chiamati ulteriori	184
	c) Trasmissione del diritto di accettare	184
	d) Restituzione dei frutti	185
	e) Effetti sull'attività dell'indegno	185
	f) Privazione dell'usufrutto legale e dell'amministrazione	186
49.	<i>I casi di indegnità</i>	186
	a) Inderogabilità e tassatività della normativa	186
	b) Fatti che costituiscono attentato alla personalità fisica e morale del <i>de cuius</i> ..	187
	c) La decadenza dalla responsabilità genitoriale	189
	d) Fatti che costituiscono attentato alla libertà di testare	191
50.	<i>La riabilitazione dell'indegno</i>	192
	a) Nozione	192
	b) Natura giuridica dell'atto di riabilitazione	193
	c) La capacità del riabilitante	194
	d) Vizi dell'atto di riabilitazione	195
	e) Riabilitazione totale e riabilitazione parziale	195
51.	<i>Differenza tra esclusione dalla successione del coniuge separato con addebito e indegnità</i>	197
52.	<i>La diseredazione</i>	197
	a) Nozione e cenni storici	197
	b) Teoria negativa	198
	c) <i>Segue</i> : istituzione implicita	199
	d) Teoria positiva	200
	e) <i>Segue</i> : una particolare ipotesi di diseredazione: l'art. 448- <i>bis</i> cod. civ. ...	203

SEZIONE DECIMA
LA RAPPRESENTAZIONE

53.	<i>Nozione di rappresentazione</i>	207
	a) Generalità	207
	b) Fondamento	208
	c) La rappresentazione nella successione legittima e nella successione testamentaria	209
	d) Usufrutto e rappresentazione	209
54.	<i>Natura giuridica della rappresentazione</i>	210
	a) Teoria della finzione	210
	b) Teoria della conversione legale	210
	c) Teoria della vocazione indiretta	211
	d) Teoria (preferibile) della delazione indiretta	211
55.	<i>I presupposti della successione per rappresentazione</i>	212
	a) Premorienza	212
	b) Assenza	212
	c) Indegnità	213
	d) Perdita del diritto di accettare l'eredità	213
	e) Rinunzia	213
56.	<i>I soggetti della successione per rappresentazione</i>	213
	a) La categoria dei c.d. rappresentanti	213
	b) La categoria dei c.d. rappresentati	214
	c) Momento dei requisiti di capacità del c.d. rappresentante	217
57.	<i>Gli effetti della rappresentazione</i>	218
	a) Successione all'infinito	219
	b) Successione per stirpi	219
	c) Unicità di stirpe	219
	d) Divisione per stirpi	220
	e) L'obbligo della collazione	221
58.	<i>Rapporti con gli altri istituti</i>	222
	a) Sostituzione ordinaria	222
	b) Sostituzione fedecommissaria	222
	c) Trasmissione del diritto di accettazione	223
	d) Diritto di accrescimento	223

**PARTE QUARTA
ACQUISTO E RINUNZIA ALL'EREDITÀ**

**SEZIONE UNDICESIMA
L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ**

59.	<i>Principi generali sull'acquisto dell'eredità</i>	229
	a) Cenni storici	229
	b) Il principio del codice vigente: necessità dell'accettazione	229
	c) Ipotesi di acquisto senza accettazione	230
	d) Effetto retroattivo dell'acquisto	230
60.	<i>Presupposto dell'acquisto e soggetti legittimati all'acquisto</i>	231
	a) Presupposto per l'acquisto: la delazione attuale	231
	b) Soggetti legittimati all'apertura della successione	231
	c) Soggetti legittimati successivamente	232
61.	<i>Concetti generali sull'accettazione dell'eredità e sue distinzioni</i>	232
62.	<i>L'accettazione espressa dell'eredità</i>	233
	a) Nozione e natura giuridica	233
	b) Nullità dell'accettazione sottoposta a condizione o a termine	235
	c) Nullità dell'accettazione parziale	235
63.	<i>L'accettazione tacita dell'eredità</i>	238
	a) Nozione	238
	b) Natura giuridica. Teoria negoziale	238
	c) <i>Segue</i> : teoria (preferibile) dell'atto non negoziale	239
	d) Requisiti	240
	e) Inammissibilità della prova contraria	240
	f) Fattispecie legali tipiche di accettazione tacita di eredità	240
	g) <i>Segue</i> : casistica giurisprudenziale sull'accettazione tacita	242
64.	<i>I soggetti legittimati all'accettazione</i>	243
	a) Rappresentante legale o volontario	244
	b) Curatore fallimentare	244
	c) Gestore di affari	244
	d) Creditore del chiamato	245
	e) Curatore dell'eredità giacente	245
65.	<i>Impugnativa dell'accettazione di eredità</i>	246
	a) Generalità. Ambito di applicazione	246
	b) Violenza e dolo	247
	c) Errore	248
	d) Incapacità	249
66.	<i>Ipotesi di acquisto senza accettazione</i>	251
	a) Il possesso dei beni ereditari	251

b) Sottrazione di beni ereditari	251
c) Acquisto dei beni da parte dello Stato	251
67. <i>Termini per accettare l'eredità: prescrizione e decadenza</i>	252
a) Prescrizione del diritto di accettare. Nozione e natura giuridica del termine di accettazione	252
b) <i>Segue</i> : norme applicabili	253
c) <i>Segue</i> : decorrenza del termine	254
d) <i>Segue</i> : ammissibilità della modifica volontaria del termine di accettazione	255
e) Decadenza	257
68. <i>Pubblicità</i>	257

SEZIONE DODICESIMA

L'ACCETTAZIONE CON BENEFICIO D'INVENTARIO

69. <i>Nozione e fondamento dell'accettazione beneficiata</i>	263
70. <i>Natura giuridica dell'atto di accettazione beneficiata</i>	264
a) Teoria del negozio condizionato	264
b) Teoria del doppio negozio	265
c) Teoria (preferibile) del negozio complesso	265
71. <i>Natura giuridica del beneficio d'inventario</i>	265
a) Teoria (superata) della persona giuridica	265
b) Teoria della intrasmissibilità dei debiti ereditari	266
c) Teoria (preferibile) dei patrimoni separati	267
72. <i>Il procedimento</i>	267
a) Dichiarazione formale di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario	267
b) Inserzione della dichiarazione formale di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario nel registro delle successioni	268
c) Trascrizione della dichiarazione formale di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario	269
d) Redazione dell'inventario	270
e) Pubblicità dell'inventario	271
f) I termini per l'accettazione beneficiata	272
73. <i>I soggetti</i>	272
a) Premessa	272
b) Chiamato in possesso dei beni	272
c) <i>Segue</i> : redazione dell'inventario e rinuncia all'eredità	275
d) Chiamato non in possesso dei beni	277
e) Legittimario leso o pretermesso	278
74. <i>Segue: poteri e obblighi del chiamato</i>	279
a) Generalità	279

b) Legittimazione passiva del chiamato possessore	279
c) <i>Actio interrogatoria</i>	280
75. Segue: <i>l'accettazione con beneficio di inventario delle persone giuridiche</i>	280
76. Segue: <i>l'accettazione con beneficio di inventario degli incapaci</i>	283
a) Necessità dell'accettazione beneficiata	283
b) Inconvenienti del sistema	284
c) Inammissibilità della decadenza dal beneficio	285
d) Prescrizione e decadenza dal diritto di accettare	286
e) Accettazione	286
f) Alienazione dei beni ereditari	287
g) Beneficiario dell'amministrazione di sostegno	288
77. <i>Effetti del beneficio d'inventario</i>	289
a) Generalità	289
b) Permanenza dei diritti e delle obbligazioni dell'erede verso il defunto ..	289
c) Responsabilità limitata per debiti ereditari	290
d) Preferenza dei creditori del defunto rispetto ai creditori dell'erede	291
e) Divieto di iscrizione di ipoteca giudiziale	291
78. <i>Gli obblighi dell'erede beneficiato. Generalità</i>	292
79. <i>L'obbligo di amministrare</i>	293
a) Generalità	293
b) Responsabilità dell'erede beneficiato	294
c) Garanzia	294
d) Rendiconto	295
80. Segue: <i>gli atti di straordinaria amministrazione in particolare</i>	295
a) Generalità	295
b) Atti consentiti	295
c) Atti vietati	296
d) Atti non soggetti ad autorizzazione	296
e) Il procedimento di autorizzazione	296
f) La mancanza di autorizzazione e i suoi effetti	296
81. <i>L'obbligo del pagamento dei debiti ereditari</i>	297
a) Liquidazione individuale	297
b) Segue: mancanza del termine finale nella liquidazione individuale	298
c) Liquidazione concorsuale	298
d) Rilascio dei beni ai creditori e ai legatari. Rinvio	299
82. <i>Il rilascio dei beni</i>	300
a) Nozione	300
b) Natura giuridica dell'istituto	300
c) Natura giuridica dell'atto di rilascio	301

d) Condizioni del rilascio	301
e) Modalità del rilascio. Pubblicità	301
f) Nomina del curatore	302
g) La consegna	302
83. <i>Perdita del beneficio</i>	303
a) La rinuncia	303
b) La decadenza dal beneficio. Generalità	304
c) Le varie ipotesi di decadenza	304
84. <i>Efficacia estensiva dell'accettazione beneficiata in caso di pluralità di chiamati.</i>	305

SEZIONE TREDICESIMA
LA RINUNZIA ALL'EREDITÀ

85. <i>Nozione e natura giuridica</i>	311
a) Nozione	311
b) Natura giuridica	312
86. <i>Caratteri della rinuncia</i>	313
a) È un negozio giuridico unilaterale.....	313
b) È un negozio fra vivi	313
c) È un negozio formale	313
d) È un negozio neutro	313
e) È un negozio limitatamente revocabile	313
f) È un <i>actus legitimus</i>	313
g) È un atto di straordinaria amministrazione	313
h) Non è un negozio personalissimo	314
i) Non è un negozio recettizio	314
87. <i>I soggetti</i>	314
a) Chiamati all'eredità	314
b) Incapaci	315
c) <i>Segue</i> : beneficiario dell'amministrazione di sostegno	315
d) Nascituri	315
e) Persone giuridiche	315
f) I legittimari e la rinuncia alla legittima	316
88. <i>Il tempo della rinuncia</i>	316
a) Generalità	316
b) Decorrenza del termine	317
c) Decadenza dal diritto di rinunciare	317
89. <i>La forma della rinuncia</i>	318
a) Le formalità per la rinuncia	318
b) La c.d. rinuncia presunta	319
c) Le rinunzie contrattuali	319

90.	<i>La trascrizione della rinuncia</i>	320
91.	<i>La rinuncia parziale</i>	321
	a) Generalità	321
	b) Ipotesi di testamento parziale	321
	c) Ipotesi di devoluzione ulteriore	321
92.	<i>La rinuncia gratuita</i>	322
	a) Generalità	322
	b) Rinuncia gratuita a favore di tutti i chiamati	322
	c) Rinuncia gratuita e donazione indiretta	323
	d) Donazione di diritti successori	323
	e) Rinuncia gratuita a favore di alcuni soltanto dei chiamati	323
93.	<i>La rinuncia verso corrispettivo</i>	324
94.	<i>Gli effetti della rinuncia</i>	325
	a) Retroattività	325
	b) Inefficacia della rinuncia sui legati e sulle donazioni	325
	c) Devoluzione nelle successioni legittime	326
	d) Devoluzione nelle successioni testamentarie	327
95.	<i>Impugnazione della rinuncia da parte del rinunziante</i>	327
	a) Generalità	327
	b) Le cause	328
	c) L'azione di annullamento e la prescrizione dell'azione	328
96.	<i>Impugnazione della rinuncia da parte dei creditori del rinunziante</i>	329
	a) Generalità	329
	b) Nozione e fondamento dell'accettazione da parte dei creditori	329
	c) Natura giuridica dell'azione	329
	d) Posizione giuridica dell'erede subentrato al debitore rinunziante	330
	e) I soggetti	331
	f) L'oggetto	331
	g) Il termine di esercizio dell'azione e la trascrizione della domanda	332
97.	<i>La revoca della rinuncia</i>	332
	a) Generalità e fondamento giuridico	332
	b) Natura giuridica	332
	c) Limite temporale	333
	d) Limite dell'acquisto altrui	333
	e) Inammissibilità di accordi privati	333
	f) Forma della revoca	334
	g) Il diritto dei terzi	335

SEZIONE QUATTORDICESIMA
LA SEPARAZIONE DEI BENI DEL DEFUNTO DA QUELLI DELL'EREDE

98.	<i>Generalità</i>	339
	a) <i>Nozione</i>	339
	b) <i>Cenni storici</i>	339
	c) <i>Fondamento</i>	340
	d) <i>Separazione dei beni ed accettazione con beneficio di inventario</i>	341
99.	<i>Natura giuridica della separazione</i>	342
	a) <i>Diritto alla separazione dei beni</i>	342
	b) <i>Diritto sui beni separati</i>	342
100.	<i>Legittimazione</i>	343
	a) <i>Creditori ereditari</i>	343
	b) <i>Legatari</i>	344
	c) <i>Eccezionale legittimazione dell'erede</i>	345
	d) <i>Creditori in surrogatoria</i>	346
101.	<i>Oggetto della separazione</i>	346
	a) <i>Beni inclusi</i>	346
	b) <i>Segue: i beni oggetto di un legato di specie</i>	346
	c) <i>Beni esclusi</i>	347
102.	<i>Il procedimento di separazione dei beni</i>	347
	a) <i>Separazione dei beni mobili</i>	348
	b) <i>Separazione dei beni immobili</i>	348
	c) <i>Termine per l'esercizio del diritto</i>	349
103.	<i>Effetti della separazione dei beni</i>	350
	a) <i>Generalità</i>	350
	b) <i>Rapporti tra separatisti e non separatisti</i>	350
	c) <i>Rapporti fra creditori e legatari</i>	352
104.	<i>Estinzione della separazione</i>	352
	a) <i>Cessazione ad opera dell'erede</i>	352
	b) <i>Estinzione per rinuncia</i>	352
	c) <i>Estinzione parziale della separazione</i>	353
	d) <i>Estinzione per fallimento del defunto</i>	353

PARTE QUINTA
LA TUTELA DEI DIRITTI SUCCESSORI

SEZIONE QUINDICESIMA
PRINCIPI GENERALI

105.	<i>La tutela del chiamato non ancora delato</i>	359
	a) <i>Generalità</i>	359

b) Istituito sotto condizione sospensiva	359
c) Chiamato ulteriore	359
d) Sostituito nella sostituzione ordinaria	360
e) Sostituito nella sostituzione fedecommisaria	360
f) Nascituro	360
106. <i>La tutela del delato</i>	360
107. <i>La tutela dell'erede</i>	361
a) Tutela derivata	361
b) Tutela nuova	361
c) La tutela del legittimario. Cenni e rinvio	361
108. <i>La tutela del legatario</i>	362

SEZIONE SEDICESIMA

LA PETIZIONE D'EREDITÀ IN PARTICOLARE

109. <i>Nozione e cenni storici</i>	365
110. <i>Caratteri dell'azione</i>	365
a) È un'azione universale	366
b) È un'azione nuova	366
c) È un'azione assoluta	366
d) È un'azione reale.....	366
e) È un'azione di condanna.....	366
111. <i>L'azione di mero accertamento della qualità di erede e la petizione di eredità.</i> 367	
112. <i>La legittimazione attiva</i>	367
a) Legittimazione dell'erede o del coerede	367
b) I creditori dell'erede	368
c) L'acquirente dell'eredità	369
d) Il curatore dell'eredità giacente	369
113. <i>La legittimazione passiva</i>	369
a) Il possessore a titolo di erede	370
b) Il possessore senza titolo	370
c) Il possesso del convenuto	370
d) Legittimazione passiva del debitore	371
e) Aventi causa dal possessore	371
114. <i>Disciplina giuridica</i>	372
a) Onere della prova	372
b) Imprescrittibilità dell'azione	372
c) Competenza	373

115. <i>Rapporti fra erede e possessore</i>	373
a) Generalità	373
b) Restituzione dei frutti	374
c) Rimborso delle spese	374
d) Miglioramenti	374
e) Addizioni	374
f) Diritto di ritenzione	375
g) Alienazione dei beni dell'eredità	375
h) Perimento dei beni ereditari	375
116. <i>Azione di petizione e azione di rivendica</i>	376
117. <i>Il problema dell'erede apparente</i>	377
a) Nozione di erede apparente	377
b) Erede apparente non possessore	378
c) Fondamento della tutela dei terzi	379
d) Natura giuridica dell'acquisto del terzo	380
e) Elementi costitutivi della fattispecie acquisitiva. La buona fede del terzo avente causa	380
f) <i>Segue</i> : convenzione a titolo oneroso	381
g) <i>Segue</i> : trascrizione	381
h) Estensione della tutela	382
i) Rapporti fra erede apparente ed erede vero	383

PARTE SESTA I LEGITTIMARI

SEZIONE DICIASSETTESIMA PRINCIPI GENERALI SUI LEGITTIMARI

118. <i>Nozione e cenni storici</i>	389
a) Nozione	389
b) Cenni storici	390
119. <i>Natura giuridica della successione necessaria</i>	391
a) Teoria del <i>tertium genus</i>	391
b) Teoria della successione a titolo particolare	392
c) Teoria (prevalente) della successione legittima potenziata	392
120. <i>La posizione giuridica del legittimario</i>	393
a) Teoria del legittimario erede all'apertura della successione	393
b) Teoria del legittimario legatario <i>ex lege</i>	397
c) Teoria (preferibile) del legittimario erede dopo l'esperimento vittorioso dell'azione di riduzione	398
d) <i>Segue</i> : effetti delle eventuali variazioni di valore della massa ereditaria .	400
e) Responsabilità per i debiti ereditari ed i legati	401

121. <i>Natura giuridica del diritto del legittimario</i>	403
122. <i>Quota ereditaria riservata, porzione legittima e quota disponibile</i>	404
123. <i>Caratteri della successione c.d. necessaria e rapporti con la successione intestata e con la successione testamentaria</i>	407
124. <i>Le varie categorie dei legittimari</i>	411
a) Generalità	411
b) Coniuge	413
c) <i>Segue</i> : coniuge separato senza addebito	416
d) <i>Segue</i> : coniuge separato con addebito	417
e) <i>Segue</i> : coniuge divorziato	422
f) Figli (<i>tout court</i>) e adottivi. Il c.d. sistema della quota mobile	429
g) Ascendenti	435
h) Figli nati fuori dal matrimonio non riconoscibili	437
125. <i>I diritti di abitazione e di uso del coniuge superstite</i>	444
a) Nozione e funzione	444
b) Natura giuridica	445
c) Presupposto soggettivo	447
d) Presupposto oggettivo	448
e) Oggetto	450
f) Disciplina	451
g) Rapporti fra disciplina della successione c.d. necessaria e diritti d'uso e abitazione	454
h) <i>Segue</i> : determinazione del valore e modalità di imputazione dei diritti di abitazione e di uso	456
i) <i>Segue</i> : il concorso del coniuge con gli ascendenti e i diritti di abitazione e di uso <i>ex art. 540, 2° comma</i>	458
l) <i>Segue</i> : i diritti di abitazione e di uso <i>ex art. 540, 2° comma</i> , e il legato in sostituzione di legittima <i>ex art. 551</i>	458
m) Il diritto di abitazione e di uso del coniuge superstite nella successione legittima	460
n) La trascrizione del diritto di abitazione del coniuge superstite	460
126. <i>Il diritto di commutazione. Cenni storici</i>	462
a) La soppressione del diritto di commutazione di fonte legale	462
b) La non ammissibilità del diritto di commutazione di fonte testamentaria ..	463

SEZIONE DICOTTESIMA

IL PRINCIPIO DELL'INTANGIBILITÀ DELLA LEGITTIMA

127. <i>Il principio della intangibilità della legittima. In particolare il divieto di pesi o condizioni</i>	467
a) Nozione	467
b) Intangibilità quantitativa dell'ordinamento vigente	467

c) Limiti. Impossibilità di tacitare le ragioni dei legittimari con beni non ereditari	468
d) Sanzioni per la violazione del principio dell'intangibilità. In particolare: il divieto di pesi e condizioni <i>ex art. 549</i>	470
e) <i>Segue</i> : effetti della violazione dell'art. 549	473
f) Eccezioni al principio dell'intangibilità	474
128. <i>La c.d. cautela sociniana</i>	475
a) Nozione	475
b) Natura giuridica	479
c) Vocazione del legatario	480
d) La forma della dichiarazione di scelta del legittimario. Termine	481
e) Ambito di applicazione dell'istituto	481
f) <i>Segue</i> : applicabilità della cautela sociniana alle donazioni	485
129. <i>Il legato in sostituzione di legittima</i>	486
a) Nozione e funzione	486
b) Natura giuridica	488
c) Criteri interpretativi per l'individuazione del legato in sostituzione di legittima	488
d) Effetti per il legittimario	490
e) Accettazione del legato sostitutivo	491
f) <i>Segue</i> : forma dell'accettazione	492
g) Rinunzia al legato sostitutivo	492
h) <i>Segue</i> : forma della rinunzia	494
i) Oggetto del legato in sostituzione di legittima	495
l) Il peso del legato in sostituzione di legittima	496
m) Il legato in sostituzione di legittima e il divieto di pesi o condizioni sulla quota dei legittimari (art. 549)	497
n) Il legato sostitutivo e la successione legittima	498
130. <i>Il c.d. legato con diritto al supplemento</i>	499
a) Nozione	499
b) Natura giuridica	500
131. <i>Il legato in conto di legittima</i>	502
a) Nozione	502
b) Il legato in conto e la rinunzia all'eredità	503
c) Differenza dagli altri legati a favore del legittimario	508

SEZIONE DICIANNOVESIMA
LA TUTELA DEI LEGITTIMARI

132. <i>La tutela dei legittimari - Le tre azioni</i>	511
133. <i>Il calcolo della legittima</i>	512
a) Generalità	512
b) Formazione della massa dei beni relitti	512

c) Detrazione dei debiti	515
d) Riunione fittizia delle donazioni	516
e) <i>Segue</i> : riunione fittizia delle assegnazioni effettuate a titolo di patto di famiglia	519
f) Individuazione della quota riservata a ciascun legittimario	523
134. <i>L'azione di riduzione in senso stretto. Concetti generali e natura giuridica</i>	523
a) Nozione	523
b) Non è un'azione di nullità,	524
c) Non è un'azione di rescissione o di risoluzione,	525
d) È un'azione di accertamento costitutivo,	525
e) È un'azione di inefficacia relativa e sopravvenuta	525
f) Essa è, inoltre, un'azione personale	526
g) È, infine, un'azione con effetti retroattivi reali,	527
135. <i>Il sistema di riduzione</i>	527
a) Generalità	527
b) Riduzione delle quote legali <i>ab intestato</i>	527
c) Riduzione delle disposizioni testamentarie	529
d) Riduzione delle donazioni	531
e) Riduzione relativamente agli immobili	534
f) Esenzione dall'azione di riduzione delle attribuzioni derivanti da patto di famiglia	536
136. <i>Legittimazione alla riduzione</i>	537
a) Legittimazione attiva. Legittimari e loro eredi	537
b) <i>Segue</i> : aventi causa	538
c) <i>Segue</i> : creditori dei legittimari	538
d) <i>Segue</i> : soggetti privi di legittimazione attiva	539
e) Legittimazione passiva	539
137. <i>Condizioni per l'esercizio dell'azione di riduzione</i>	540
a) Generalità	540
b) Accettazione beneficiata dell'eredità	540
c) L'imputazione del legittimario. Nozione e fondamento	542
d) <i>Segue</i> : oggetto dell'imputazione	542
e) <i>Segue</i> : l'imputazione del c.d. rappresentante	543
f) <i>Segue</i> : l'imputazione delle attribuzioni realizzate con il patto di famiglia .	544
g) Dispensa dall'imputazione. Nozione e natura giuridica	549
h) <i>Segue</i> : forma della dispensa	549
i) <i>Segue</i> : inefficacia della dispensa rispetto ai donatori anteriori	550
l) <i>Segue</i> : eventuale dispensa dall'imputazione delle attribuzioni realizzate con patto di famiglia	551
138. <i>L'estinzione dell'azione di riduzione</i>	552
a) Prescrizione	552
b) Rinunzia	556

139. Effetti dell'azione di riduzione.....	557
140. Segue: la retroattività dell'azione di riduzione.....	559
a) Generalità	559
b) Limite in caso di trascrizione dei diritti reali parziali	560
c) Restituzione dei frutti	561
d) Limiti all'azione di restituzione contro il terzo acquirente e sua liberazione	562
141. L'azione di restituzione contro i destinatari delle disposizioni ridotte	562
142. L'azione di restituzione contro i terzi acquirenti	563
a) Generalità	563
b) Interpretazione estensiva	564
c) Natura dell'azione	565
d) Presupposti e disciplina dell'azione di restituzione	566
e) Segue: in particolare, il termine ventennale per l'esercizio dell'azione di restituzione	568
f) Il c.d. atto di opposizione. Legittimazione attiva	573
g) Segue: natura giuridica e disciplina dell'atto di opposizione	576
h) Segue: effetti dell'atto di opposizione	580
i) Segue: atto di opposizione, liberalità indirette e donazioni dissimulate ...	583
l) Segue: rinuncia al diritto di fare opposizione	586
m) L'insolvenza del donatario soggetto a riduzione (art. 562)	590
143. La restituzione degli immobili e i pesi e le ipoteche	592
a) Generalità	592
b) Le varie ipotesi	592
c) I c.d. pesi	593
d) I frutti. Disciplina	594
144. I c.d. accordi di reintegrazione dei diritti dei legittimari.....	594
a) Generalità	594
b) Tipologia di accordi. Generalità	595
c) La c.d. reintegrazione completa dei diritti del legittimario: natura giuridica. Generalità	596
d) Segue: teoria del negozio di accertamento meramente dichiarativo	596
e) Segue: teoria del negozio di accertamento a carattere traslativo	597
f) Segue: teoria del negozio unilaterale traslativo o del negozio bilaterale di rinuncia	598
g) La reintegrazione transattiva	600

PARTE SETTIMA
LE SUCCESSIONI LEGITTIME

SEZIONE VENTESIMA
CONCETTI GENERALI

145. <i>Nozione e presupposti</i>	605
a) <i>Nozione</i>	605
b) <i>Primo presupposto: mancanza di testamento</i>	605
c) <i>Secondo presupposto: il titolo a succedere</i>	606
146. <i>Il fondamento della successione legittima</i>	606
a) <i>Teoria della presunta volontà del de cuius</i>	607
b) <i>Teoria della comunione familiare</i>	607
c) <i>Teoria (preferibile) della tutela della famiglia come istituto di importanza sociale</i>	607
147. <i>Rapporti fra successione legittima e successione testamentaria</i>	608
a) <i>Forme della successione ereditaria</i>	608
b) <i>Sussidiarietà e preminenza fra le due forme di successione</i>	608
c) <i>Concorso fra i due tipi di successione</i>	611
148. <i>Rapporti fra successione legittima e successione dei legittimari</i>	612
149. <i>Accrescimento nella successione legittima</i>	613

SEZIONE VENTUNESIMA
LE CATEGORIE DEI SUCCESSIBILI

150. <i>Generalità</i>	617
a) <i>Le classi dei chiamati</i>	617
b) <i>Il sistema del nostro codice</i>	618
c) <i>Successione a titolo universale e a titolo particolare</i>	619
151. <i>La successione del coniuge</i>	619
a) <i>Generalità e cenni storici</i>	619
b) <i>Presupposti della successione del coniuge</i>	620
c) <i>Il coniuge erede</i>	623
d) <i>Concorso del coniuge con i figli</i>	624
e) <i>Concorso del coniuge con ascendenti, fratelli e sorelle</i>	624
f) <i>Il coniuge legatario ex lege</i>	625
152. <i>I diritti di uso e di abitazione nella successione legittima</i>	626
a) <i>Generalità</i>	626
b) <i>Diritti di abitazione e di uso e calcolo della quota del coniuge superstite</i> <i>Le Sezioni Unite della Cassazione</i>	628

153. <i>La successione dei discendenti</i>	630
a) La successione dei figli	630
b) La successione dei figli nati fuori dal matrimonio non riconoscibili	631
c) La successione dei figli adottivi	632
d) La successione dei natiuri	633
154. <i>La successione degli ascendenti</i>	633
a) Generalità	633
b) La successione dei genitori	634
c) La successione degli altri ascendenti	634
d) Concorso dei genitori o ascendenti con il coniuge	634
e) Concorso dei genitori o ascendenti con fratelli e sorelle	635
155. <i>La successione dei fratelli e delle sorelle</i>	636
a) La successione dei fratelli	636
b) La successione dei fratelli nati fuori dal matrimonio	638
c) La successione dei fratelli adottivi	638
d) Concorso con gli ascendenti e con il coniuge.	639
156. <i>Successione di altri parenti</i>	639
157. <i>Le c.d. vocazioni anomale</i>	640
a) Generalità	640
b) Vocazione alla successione nel maso chiuso	641
c) Vocazione alla successione nel compendio unico	641
d) Vocazione del coniuge superstite divorziato	643
e) Vocazione alla successione nel contratto di locazione di immobili urbani .	643
f) Vocazione alla successione nei contratti agrari	644
g) Diritti acquistati <i>iure proprio</i>	645
h) Indennità in caso di morte del prestatore di lavoro	646

SEZIONE VENTIDUESIMA
LA SUCCESSIONE DELLO STATO

158. <i>Generalità</i>	653
a) Nozione e cenni storici	653
b) Fondamento	653
c) Presupposti	654
159. <i>Natura giuridica della successione dello Stato</i>	655
a) Teoria (superata) della sovranità	655
b) Teoria dello Stato legatario <i>ex lege</i>	655
c) Teoria (preferibile) dello Stato erede	656
160. <i>Disciplina giuridica</i>	657
a) Acquisto	657
b) Responsabilità limitata	657

c) Immissione nel possesso temporaneo dei beni dell'assente	657
d) Trasmissione del diritto di accettazione	658
e) Vantaggi dell'assicurazione sulla vita	658

**PARTE OTTAVA
LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA**

SEZIONE VENTITREESIMA
CONCETTI GENERALI

161. <i>Generalità</i>	663
a) Nozione	663
b) Rapporti fra delazione legittima e delazione testamentaria	663
c) Eredità e legato. Cenni e rinvio	664
162. <i>La capacità di disporre per testamento</i>	664
a) Generalità	664
b) Minori	666
c) Interdetti giudiziali	667
d) Interdetti legali	668
e) Inabilitato	669
f) Minore emancipato	669
g) Beneficiario dell'amministrazione di sostegno	670
h) Incapaci naturali	671
i) L'azione di annullamento	673
163. <i>La capacità di ricevere per testamento</i>	674
a) La regola generale	674
b) La successione dei nascituri. Cenni e rinvio	674
c) La successione delle persone giuridiche e degli enti non riconosciuti. Cenni e rinvio	674
d) Le limitazioni alla capacità di ricevere per testamento. Generalità	675
e) Le singole ipotesi. L'incapacità di ricevere per testamento del tutore e del protutore	676
f) <i>Segue</i> : incapacità di ricevere per testamento dell'amministratore di soste- gno	677
g) <i>Segue</i> : incapacità del notaio, dei testimoni e dell'interprete	678
h) <i>Segue</i> : incapacità di chi ha scritto o ricevuto il testamento segreto	680
i) <i>Segue</i> : incapacità delle c.d. persone interposte	681

SEZIONE VENTIQUATTRESIMA
I PRINCIPI FONDAMENTALI
DELLA VOLONTÀ TESTAMENTARIA

164. <i>Generalità</i>	685
165. <i>Il principio di certezza della volontà testamentaria</i>	685
a) La regola generale	685

b) La conferma del principio	687
c) Le applicazioni	687
166. <i>La disposizione a favore dell'anima in particolare</i>	687
a) Generalità	687
b) Natura giuridica	689
c) Adempimento delle disposizioni a favore dell'anima	689
167. <i>Le disposizioni a favore dei poveri in particolare</i>	690
a) Generalità	690
b) Condizioni per l'applicabilità della norma	692
c) Natura giuridica	693
d) Omissione della determinazione da parte del soggetto incaricato	694
168. <i>La disposizione fiduciaria in particolare</i>	695
a) Nozione	695
b) Natura giuridica di negozio fiduciario	696
c) Natura giuridica di interposizione reale	697
d) L'esecuzione spontanea da parte del fiduciario	698
e) Interposizione a favore degli incapaci a succedere	699
169. <i>Il principio di personalità</i>	700
a) La regola generale	700
b) La conferma della regola: divieto del testamento collettivo	700
c) Le eccezioni relative al soggetto	701
d) Le eccezioni relative all'oggetto	701
170. <i>Il divieto del testamento collettivo</i>	701
a) Generalità	701
b) Fondamento del divieto	702
c) Ammissibilità dei testamenti simultanei e corrispettivi	702
171. <i>Le eccezioni al principio di personalità relative al soggetto beneficiario</i>	703
a) Generalità	703
b) Natura giuridica	704
c) Ambito della norma	704
d) Modalità di esercizio del potere dell'onerato o del terzo	705
e) Possibilità di conferma ex art. 590	706
172. <i>Le eccezioni al principio di personalità relative all'oggetto</i>	706
a) Legato determinato per arbitrio altrui	706
b) Il c.d. legato remuneratorio	708
c) Il legato di genere	709
d) Il legato alternativo	710
173. <i>Il testamento per relationem</i>	710
a) Nozione	710

b) <i>Relatio</i> formale e <i>relatio</i> sostanziale	710
c) Limiti	711
d) Rinvio alla legge	712
e) Eccezioni al principio della inammissibilità della <i>relatio</i> sostanziale	712

SEZIONE VENTICINQUESIMA
IL NEGOZIO TESTAMENTARIO

174. <i>Generalità</i>	717
a) Nozione	717
b) Negozi a causa di morte e atti c.d. <i>post mortem</i>	718
c) Natura giuridica e struttura del testamento. Cenni e rinvio	719
175. <i>Natura giuridica del testamento</i>	720
a) Teoria negatrice della natura negoziale del testamento	720
b) Teoria intermedia	721
c) Teoria (preferibile) affermatrice della natura negoziale del testamento ..	722
d) <i>Segue</i> : applicabilità al negozio testamentario dell'art. 1322, 2° comma ...	723
176. <i>Struttura del negozio testamentario</i>	727
a) <i>Generalità</i>	727
b) Tesi c.d. pluralista	727
c) Tesi (preferibile) c.d. unitaria	728
d) <i>Segue</i> : riflessi sulla causa del negozio testamentario. Cenni e rinvio	731
177. <i>L'evento morte e la sua relazione con il negozio a causa di morte</i>	731
a) <i>Generalità</i>	731
b) Teoria del negozio imperfetto	731
c) Teoria della <i>condicio iuris</i>	732
d) Teoria (preferibile) del doppio stadio di efficacia	733
178. <i>I caratteri del negozio a causa di morte</i>	733
a) È un negozio giuridico unilaterale	733
b) È un negozio giuridico non recettizio	734
c) È un negozio giuridico formale	734
d) È un negozio giuridico revocabile	734
e) È un negozio personale	735
f) È un negozio unipersonale	735
g) È un negozio a titolo gratuito	735
h) È un negozio patrimoniale	736
179. <i>Il problema della tipicità. Generalità</i>	736
a) Tipicità del negozio a causa di morte	736
b) Atipicità dell'atto <i>post mortem</i>	737
180. <i>I requisiti del negozio a causa di morte. La volontà</i>	738
a) <i>Generalità</i>	738

b) Inapplicabilità del principio dell'affidamento	739
c) I vizi della volontà	740
181. <i>La causa</i>	744
182. <i>L'oggetto</i>	745
a) Generalità	745
b) La determinazione in particolare	746
c) Il testamento <i>per relationem</i> . Rinvio	746
d) Il contenuto del testamento. Rinvio	746
183. <i>La forma. Rinvio</i>	746
184. <i>La disciplina giuridica del negozio testamentario</i>	747
a) Generalità	747
b) Le norme applicabili per analogia in particolare	747
c) Simulazione.	748
d) Interpretazione	748

SEZIONE VENTISEIESIMA
IL CONTENUTO DEL TESTAMENTO

185. <i>Generalità</i>	755
186. <i>Disposizioni testamentarie di contenuto patrimoniale: istituzione di erede e legato</i>	755
a) Istituzione di erede	755
b) <i>Institutio ex re certa</i> . Cenni e rinvio	758
c) Legati. Cenni e rinvio	759
d) Attribuzione di usufrutto universale. Cenni e rinvio	759
187. <i>Segue: altre disposizioni testamentarie di contenuto patrimoniale</i>	760
188. <i>Le garanzie nelle obbligazioni testamentarie. In particolare la clausola penale</i>	761
a) Generalità	761
b) La c.d. garanzia generica	762
c) Le garanzie reali. Cenni e rinvio	762
d) Le garanzie personali. Cenni e rinvio	763
e) Misure rafforzative dell'adempimento: la clausola penale	763
189. <i>La clausola arbitrale testamentaria</i>	765
a) Generalità	765
b) Ammissibilità della disposizione testamentaria arbitrale	765
c) Qualificazione giuridica della c.d. clausola arbitrale	767
d) La c.d. condizione di arbitrato	769
e) Le controversie compromettibili	770
f) Inadempimento della clausola arbitrale testamentaria	771

190. <i>Il divieto testamentario di alienazione</i>	771
a) Nozione e ammissibilità	771
b) Funzione del divieto	775
c) Qualificazione giuridica della clausola testamentaria	775
d) L'efficacia del divieto. La violazione del divieto	776
191. <i>La costituzione per testamento di vincoli di destinazione sui beni oggetto di disposizioni testamentarie. Generalità</i>	777
192. <i>Costituzione per testamento del fondo patrimoniale</i>	778
a) Generalità	778
b) Modalità di costituzione: eredità e legato	778
c) Consenso dei beneficiari	781
193. <i>Costituzione per testamento della fondazione</i>	782
a) Generalità. Forma e revoca	782
b) Atto di fondazione ed atto di dotazione	784
c) Contenuto dell'atto di fondazione	785
d) Costituzione c.d. diretta e costituzione c.d. indiretta	785
194. <i>Costituzione per testamento del vincolo di destinazione ex art. 2645-ter</i>	787
a) Generalità	787
b) Disciplina dell'art. 2645-ter. Cenni	789
c) Costituzione diretta per testamento del vincolo di destinazione	792
d) <i>Segue</i> : costituzione indiretta per testamento del vincolo di destinazione .	796
195. <i>Il trust testamentario</i>	798
a) Nozione di <i>trust</i> in generale	798
b) Natura giuridica ed effetti	799
c) <i>Segue</i> : struttura	800
d) In particolare: il <i>trustee</i>	800
e) Le funzioni del <i>trust</i>	801
f) L'applicabilità dell'istituto in Italia	801
g) La trascrivibilità del negozio dispositivo	804
h) Il <i>trust</i> testamentario in particolare	806
i) <i>Segue</i> : la compatibilità del <i>trust</i> con i principi di diritto successorio	806
l) Le figure affini	808
196. <i>Disposizioni testamentarie con contenuto non patrimoniale</i>	809
a) Generalità	809
b) Riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio	810
c) Disposizioni circa la destinazione del proprio cadavere. Generalità	812
d) <i>Segue</i> : disposizioni testamentarie relative al sepolcro	814
e) <i>Segue</i> : disposizioni circa la cremazione di cadavere e la dispersione delle ceneri	820
f) <i>Segue</i> : le disposizioni circa la destinazione dei propri organi dopo la morte	822
g) Altre espressioni di volontà prive di rilievo giuridico	825

SEZIONE VENTISETTESIMA
LA FORMA DEI TESTAMENTI

197. <i>Concetti generali</i>	829
a) Nozione e fondamento	829
b) L'eccessivo rigore del formalismo testamentario	830
c) Testamento orale	830
d) La ricostruzione del testamento distrutto o smarrito	832
198. <i>Il testamento olografo</i>	834
a) Nozione e natura giuridica	834
b) L'olografia	834
c) La data	837
d) La sottoscrizione	838
e) Deposito e ritiro del testamento olografo	839
199. <i>Il testamento pubblico</i>	840
a) Nozione e natura giuridica	840
b) Formalità	840
c) Formalità speciali	843
200. <i>Il testamento segreto</i>	846
a) Nozione e natura giuridica	846
b) Formalità della scheda testamentaria	847
c) Formalità dell'atto di ricevimento	848
d) Il ritiro del testamento segreto	849
201. <i>Il testamento internazionale</i>	850
a) Generalità	850
b) I requisiti di validità	850
c) I requisiti di completezza	851
d) La revoca e la pubblicazione del testamento internazionale	852
202. <i>Le sanzioni per inosservanza di forma</i>	853
a) Generalità	853
b) Nullità per difetto di forma	853
c) Annullabilità per difetto di forma	853
d) La c.d. conversione del testamento segreto in testamento olografo	855
e) Sanatoria	855
203. <i>I testamenti speciali</i>	855
a) Generalità	855
b) Le singole figure di testamento speciale	857
c) L'invalidità dei testamenti speciali	858
204. <i>La pubblicazione dei testamenti</i>	859
a) Generalità	859

b) Pubblicazione del testamento olografo	860
c) <i>Segue</i> : il c.d. patto di non pubblicazione del testamento olografo	861
d) Pubblicazione del testamento segreto	862
e) Comunicazione agli eredi e legatari	862
f) Comunicazione dei testamenti al tribunale	863
205. <i>L'iscrizione nel registro generale dei testamenti</i>	863
206. <i>Il c.d. testamento biologico</i>	864
a) Nozione	864
b) Natura giuridica	866
c) La proposta della dottrina	866
d) Il ruolo del notaio nel testamento biologico	867

SEZIONE VENTOTTESIMA

GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL TESTAMENTO

207. <i>Generalità sugli elementi accidentali del testamento</i>	871
208. <i>La condizione nel testamento. Principi generali</i>	872
a) Generalità	872
b) Limiti all'apponibilità della condizione	872
c) Il momento della futurità e l'incertezza	873
d) Varie forme di condizione	874
e) Trasmissione dell'aspettativa	875
209. <i>Le condizioni impossibili e illecite</i>	875
a) Il regime giuridico	875
b) Casistica	877
c) Le c.d. clausole di decadenza. In particolare il divieto di impugnazione ..	878
d) Condizione di reciprocità	879
e) Il divieto di nozze	880
f) Condizione di non fare o di non dare	882
210. <i>I momenti della condizione</i>	883
a) La pendenza della condizione sospensiva	883
b) La pendenza della condizione risolutiva	884
c) Il sistema delle garanzie durante la pendenza	885
d) L'amministrazione durante la pendenza	885
e) L'avveramento della condizione	886
f) La mancanza della condizione	886
211. <i>Il termine nel negozio testamentario</i>	887
a) Inapponibilità del termine nelle disposizioni a titolo universale	887
b) Apponibilità del termine nelle disposizioni a titolo particolare	888
c) Termine di efficacia, termine di adempimento e termine del diritto	888

212. <i>L'onere in generale</i>	889
a) Nozione	889
b) Ambito	890
c) L'obbligazione modale	890
213. <i>La natura giuridica dell'onere</i>	890
a) Teoria tradizionale dell'onere come elemento accessorio	890
b) Teoria moderna (preferibile) dell'onere come negozio autonomo	892
214. <i>Differenza fra onere e condizione</i>	894
a) Quanto alla struttura.....	894
b) Quanto agli effetti	894
c) Quanto all'interpretazione	895
215. <i>Differenza tra onere testamentario e legato</i>	895
a) Teoria della natura autonoma o non autonoma della disposizione	895
b) Teoria dell'acquisto diretto e indiretto	896
c) Teoria (preferibile) dell'indeterminatezza o non del beneficiario	896
216. <i>Il contenuto dell'onere</i>	897
a) Generalità	897
b) Carattere patrimoniale della prestazione	898
c) Onere che assorbe l'intera utilità dell'attribuzione	898
217. <i>Onere impossibile o illecito</i>	899
a) La disciplina	899
b) Impossibilità e illiceità sopravvenute	900
218. <i>L'adempimento dell'onere</i>	900
a) Generalità	900
b) Legittimazione ad agire	901
c) Esecuzione forzata	901
d) Risarcimento del danno	902
219. <i>La risoluzione per inadempimento dell'onere</i>	902
a) Nozione e natura giuridica dell'azione	902
b) Normativa applicabile	903
c) Legittimazione	903
d) Effetti della risoluzione	904

SEZIONE VENTINOVESIMA
INVALIDITÀ E INEFFICACIA DEL TESTAMENTO

220. <i>Generalità</i>	909
221. <i>L'invalidità</i>	910
222. <i>La nullità del testamento</i>	910
a) Nullità formali	910

b) Nullità sostanziali	911
c) Effetti	912
223. <i>L'annullabilità del testamento</i>	913
a) Ipotesi. Cenni e rinvio	913
b) Legittimazione	914
c) Effetti	914
224. <i>La conferma e l'esecuzione volontaria delle disposizioni testamentarie nulle.</i>	
<i>Concetti generali</i>	915
a) Nozione e fondamento	915
b) Natura giuridica	916
c) Requisiti del negozio	919
d) I soggetti	920
e) La conferma tacita	921
f) Conferma oggettivamente parziale	922
g) Conferma soggettivamente parziale	923
225. <i>Segue: l'oggetto della conferma</i>	924
a) Generalità	924
b) Confermabilità del testamento annullabile	924
c) Insanabilità del testamento dell'interdetto	925
d) Confermabilità per nullità formali	925
e) Confermabilità del c.d. contenuto atipico del testamento	927
f) Inconfermabilità del testamento inesistente	927
g) <i>Segue</i> : inconfermabilità per mancanza di volontà	928
h) Il problema delle disposizioni testamentarie illecite	929
i) <i>Segue</i> : disposizioni illecite insuscettibili di conferma	930
l) <i>Segue</i> : disposizioni sanabili	931
m) Testamento revocato	931
n) Conferma di testamento lesivo della legittima	933
226. <i>Inefficacia del testamento</i>	934
a) Generalità	934
b) Inefficacia originaria	934
c) Inefficacia successiva	934
d) La revocazione delle disposizioni testamentarie	934

Tomo Secondo

PARTE NONA

FENOMENI PARTICOLARI DELLA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

SEZIONE TRENTESIMA

IL DIRITTO DI ACCRESCIMENTO

227. <i>Generalità</i>	939
a) Nozione	939
b) Fondamento	939

c) Natura giuridica.	940
228. <i>Presupposti</i>	941
a) Istituzione in uno stesso testamento	941
b) Istituzione in parti uguali	942
c) Mancato acquisto da parte di un coerede.	942
229. <i>Fatti impeditivi dell'accrescimento</i>	942
a) Volontà contraria del testatore	943
b) Sostituzione ordinaria	943
c) Rappresentazione	943
d) Trasmissione del diritto di accettare	944
230. <i>Effetti dell'accrescimento</i>	944
a) Acquisto di diritto	944
b) Retroattività dell'acquisto	944
c) Irrinunciabilità dell'accrescimento	945
d) Vendita di coeredità	945
e) Il passaggio degli oneri	946
231. <i>Effetti della mancanza di accrescimento</i>	947
a) Ipotesi di mancanza di accrescimento	947
b) Devoluzione in caso di mancato accrescimento	947
c) Passaggio degli oneri	948
232. <i>L'accrescimento fra collegatari</i>	948
a) Generalità	948
b) Il problema dell'unicità del testamento	949
c) Testamenti contemporanei	950
233. <i>L'accrescimento nel legato di usufrutto</i>	950
a) Nozione	950
b) Fondamento	951
c) Ambito: collegato di proprietà e di usufrutto	951
d) La vacanza posteriore all'acquisto	952
e) Il legato di uso e di abitazione	953
f) Il legato di prestazioni periodiche	955
234. <i>L'accrescimento volontario e la sostituzione reciproca</i>	955
a) Il problema dell'accrescimento volontario	955
b) Accrescimento volontario e sostituzione reciproca	956
235. <i>L'accrescimento nelle successioni legittime</i>	957
a) Generalità	957
b) Teoria positiva	958
c) Teoria negativa preferibile	960

236. <i>L'accrescimento nella successione necessaria</i>	961
a) Generalità	961
b) Teoria positiva	962
c) Teoria negativa preferibile	963
237. <i>L'accrescimento negli atti fra vivi</i>	967
a) Generalità	967
b) Accrescimento anteriore all'acquisto	968
c) Accrescimento posteriore all'acquisto	969
d) <i>Segue</i> : la comproprietà e i rimedi alternativi all'accrescimento	970
e) Usufrutto congiunto e accrescimento	971

SEZIONE TRENTUNESIMA

LA REVOCAZIONE DELLE DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE

238. <i>Generalità</i>	975
a) Nozione generale di revoca	975
b) Revocabilità delle disposizioni testamentarie	975
c) Tassatività delle forme di revoca	976
d) Oggetto della revoca	976
e) <i>Segue</i> : in particolare la revoca delle disposizioni di carattere non patrimoniale	977
f) Forme di revoca testamentaria	978
239. <i>Natura giuridica dell'atto di revoca</i>	978
a) È un atto giuridico unilaterale	978
b) È un atto patrimoniale	979
c) È un atto accessorio (o di secondo grado).....	979
d) È un atto formale	979
e) È un atto revocabile	979
f) È un atto personale	979
g) Non è un atto recettizio	980
h) È un atto a causa di morte	980
240. <i>La revoca espressa</i>	980
a) Generalità	980
b) Disciplina giuridica	981
c) In particolare: la forma	981
241. <i>La revoca tacita. Generalità e ipotesi</i>	983
242. <i>Il testamento posteriore</i>	983
a) Nozione.	983
b) Natura giuridica.	984
c) Testamenti contemporanei	986
d) Testamento posteriore inefficace	986
e) Testamento posteriore nullo	987

243. <i>Distruzione del testamento olografo</i>	988
a) Nozione e limiti	988
b) Teoria della presunzione assoluta	989
c) Teoria (preferibile) della presunzione relativa	989
d) Natura giuridica	990
e) Distruzione attuata da un terzo incaricato	990
244. <i>Il ritiro del testamento segreto</i>	990
a) Nozione.	990
b) Natura giuridica	991
c) Conversione del testamento segreto in testamento olografo	992
245. <i>Alienazione e trasformazione della cosa legata</i>	992
a) Generalità	992
b) L'ipotesi dell'alienazione	993
c) L'ipotesi della trasformazione	994
d) Natura giuridica	994
e) Rappresentante e <i>nuncius</i>	994
246. <i>La revocazione della revocazione</i>	995
a) Nozione	995
b) Natura giuridica	995
c) Effetti	996
d) Forma della revoca della revoca	996
e) <i>Segue</i> : inammissibilità di una revoca tacita della revoca	997
f) <i>Segue</i> : revoca espressa di una revoca tacita	997
247. <i>La revocazione legale per sopravvenienza di figli</i>	998
a) Nozione e fondamento	998
b) Natura giuridica	999
c) Condizioni per la revoca	999
d) Effetti	1001
e) Esclusione della revoca	1001

SEZIONE TRENTADUESIMA
LE SOSTITUZIONI

248. <i>Cenni generali sulle sostituzioni testamentarie</i>	1005
249. <i>La sostituzione ordinaria. Generalità</i>	1006
a) Nozione e fondamento	1006
b) Natura giuridica.	1007
250. <i>Posizione giuridica dell'istituto e del sostituito</i>	1008
a) La posizione dell'istituto	1008
b) La posizione del sostituito	1009
c) <i>Segue</i> : la posizione del sostituito al verificarsi della condizione	1010

251. <i>I presupposti della sostituzione ordinaria</i>	1010
a) Impossibilità di accettare	1010
b) Mancanza di volontà di accettare	1011
c) La presunzione relativa di volontà del testatore (art. 688, 2° comma)	1012
252. <i>I ipotesi particolari di sostituzione</i>	1013
a) Sostituzione plurima	1013
b) Sostituzione reciproca	1014
c) Sostituzione parziale	1015
d) Sostituzione successiva	1015
253. <i>Obblighi dei sostituiti</i>	1016
254. <i>La sostituzione ordinaria nei legati</i>	1017
255. <i>Rapporti con altri istituti successori</i>	1018
a) Trasmissione della delazione	1018
b) Rappresentazione	1019
c) Accrescimento	1020
d) <i>Segue</i> : accrescimento volontario e sostituzione reciproca	1021
e) Sostituzione ordinaria e successione legittima	1021
f) Sostituzione fedecommissaria	1022
256. <i>La sostituzione fedecommissaria. Nozione e cenni storici</i>	1023
257. <i>Elementi costitutivi e di efficacia</i>	1024
a) La duplice delazione	1025
b) L'ordine successivo	1025
c) L'obbligo di conservare e restituire	1026
d) La cura dell'incapace	1026
258. <i>Fondamento della sostituzione fedecommissaria</i>	1026
259. <i>Natura giuridica della sostituzione fedecommissaria</i>	1027
a) È una fattispecie complessa	1027
b) È un'ipotesi di delazione successiva	1028
260. <i>I soggetti della sostituzione fedecommissaria</i>	1028
261. <i>La figura giuridica dell'istituto e la natura giuridica del suo diritto</i>	1029
a) Generalità	1029
b) Natura giuridica del diritto dell'istituto. Teoria della proprietà fiduciaria	1030
c) <i>Segue</i> : teoria del diritto di usufrutto	1031
d) <i>Segue</i> : teoria della proprietà temporanea	1031
e) <i>Segue</i> : teoria (preferibile) della proprietà risolubile	1032
f) Poteri dell'istituto prima dell'accettazione	1032

g) Poteri dell'istituito dopo l'accettazione	1032
h) Poteri dell'istituito quale titolare di un ufficio di diritto privato	1033
i) Obblighi dell'istituito	1035
262. <i>La figura giuridica del sostituito</i>	1036
a) Generalità	1036
b) Situazione giuridica del sostituito prima della morte dell'istituito	1037
c) Situazione giuridica successiva alla morte dell'istituito	1038
d) Obblighi del sostituito	1039
e) Devoluzione ai successori ulteriori	1040
263. <i>L'oggetto della sostituzione fedecommissaria</i>	1041
a) Generalità	1041
b) La legittima e il problema di costituzionalità	1041
264. <i>La sostituzione fedecommissaria nei legati</i>	1041
a) Generalità	1041
b) Inammissibilità del legato a termine coincidente con la morte del primo chiamato	1042
c) Ammissibilità di altre ipotesi di legati	1042
265. <i>La sostituzione compendiosa (o sostituzione ordinaria implicita)</i>	1043
266. <i>La sostituzione fedecommissaria e le figure affini</i>	1044
267. <i>Segue: il c.d. fedecompresso de residuo (o de eo quod supererit)</i>	1045
a) Nozione	1045
b) Generale inammissibilità	1045
c) Eccezionale ammissibilità	1045
268. <i>Segue: la clausola si sine liberis decesserit</i>	1046
a) Nozione	1046
b) Teoria negatrice	1046
c) Teoria positiva preferibile	1046
d) Teoria della illiceità ex artt. 634 e 626	1047
269. <i>Segue: attribuzione separata dell'usufrutto e della nuda proprietà</i>	1048
a) Generalità	1048
b) Differenza strutturale	1048
c) Interpretazione conservativa	1049
270. <i>Il divieto del legato di usufrutto successivo</i>	1050
a) Generalità	1050
b) Rapporti con la sostituzione fedecommissaria	1051
c) La sanzione per l'inosservanza del divieto	1052
d) Ammissibilità del legato di usufrutto a termine	1052
e) Premi di nuzialità, opere di assistenza e simili	1053

SEZIONE TRENTATREESIMA
GLI ESECUTORI TESTAMENTARI

271. <i>Generalità</i>	1057
a) <i>Nozione e cenni storici</i>	1057
b) <i>Ratio</i>	1058
272. <i>L'atto di nomina</i>	1059
a) <i>Generalità</i>	1059
b) <i>Sostituzione</i>	1060
c) <i>Designazione successiva</i>	1061
273. <i>Natura giuridica dell'atto di nomina e dell'istituto</i>	1062
a) <i>Teoria del mandato post mortem</i>	1063
b) <i>Teoria della procura</i>	1063
c) <i>Teoria dell'autorizzazione</i>	1063
d) <i>Teoria (preferibile) dell'atto costitutivo di un ufficio di diritto privato non rappresentativo</i>	1064
274. <i>Persone capaci di essere nominate</i>	1064
a) <i>Generalità</i>	1064
b) <i>Persone incapaci di essere nominate</i>	1065
c) <i>La designazione ad esecutore testamentario di un erede o di un legatario</i> .	1067
275. <i>Accettazione e rinuncia alla nomina di esecutore testamentario</i>	1067
a) <i>Accettazione</i>	1067
b) <i>Rinuncia</i>	1068
c) <i>Forma e pubblicità dell'accettazione e della rinuncia</i>	1069
276. <i>Le funzioni dell'esecutore testamentario. Generalità</i>	1070
277. <i>L'esecutore provvisto dei poteri di amministrazione</i>	1072
a) <i>Generalità</i>	1072
b) <i>Natura dei poteri di amministrazione</i>	1073
c) <i>Adempimento dei legati e pagamento dei debiti ereditari</i>	1074
d) <i>Atti di straordinaria amministrazione. In particolare l'alienazione dei beni ereditari</i>	1075
e) <i>Il potere di disposizione dell'erede</i>	1076
f) <i>Limiti temporali ai poteri dell'esecutore</i>	1077
278. <i>L'esecutore sprovvisto dei poteri di amministrazione</i>	1078
a) <i>Generalità</i>	1078
b) <i>Attività</i>	1079
c) <i>Segue: attuazione delle disposizioni modali, delle disposizioni a favore dell'anima e delle disposizioni non patrimoniali</i>	1079
d) <i>Le attività escluse: l'adempimento coattivo delle disposizioni mortis causa</i>	1080

279. <i>La rappresentanza processuale dell'esecutore testamentario</i>	1081
280. <i>In particolare la divisione dell'esecutore</i>	1082
a) <i>Nozione</i>	1082
b) <i>Natura giuridica dell'istituto e delle funzioni svolte dall'esecutore</i>	1082
c) <i>Limiti ai poteri dell'esecutore</i>	1084
281. <i>Obblighi e responsabilità dell'esecutore testamentario</i>	1085
a) <i>Generalità</i>	1085
b) <i>Apposizione di sigilli e redazione dell'inventario</i>	1085
c) <i>Consegna dei beni all'erede</i>	1086
d) <i>Conto della gestione</i>	1087
e) <i>Responsabilità dell'esecutore testamentario</i>	1088
282. <i>Ipotesi di pluralità di esecutori</i>	1089
283. <i>Cessazione dall'ufficio di esecutore testamentario</i>	1090
a) <i>Generalità</i>	1090
b) <i>Esonero</i>	1091
c) <i>Obblighi e diritti dell'esecutore dopo la cessazione</i>	1091
d) <i>Segue: retribuzione</i>	1091
e) <i>Segue: spese</i>	1092
284. <i>Rapporti tra l'esecutore testamentario e gli altri amministratori dei beni ereditari</i>	1092
a) <i>Generalità</i>	1092
b) <i>Chiamato all'eredità non possessore</i>	1093
c) <i>Chiamato all'eredità possessore</i>	1093
d) <i>Curatore dell'eredità giacente</i>	1094
e) <i>Erede beneficiato</i>	1094

PARTE DECIMA

I LEGATI

SEZIONE TRENTAQUATTRESIMA I LEGATI IN GENERALE

285. <i>Generalità</i>	1099
a) <i>Nozione</i>	1099
b) <i>Inadeguatezza della formula « legato come successione a titolo particolare »</i>	1099
c) <i>Eredità e legato. Cenni e rinvio</i>	1100
286. <i>Caratteri del legato</i>	1101
a) <i>Sussistenza dei caratteri essenziali di ogni disposizione testamentaria.</i> ...	1101
b) <i>Natura personale del legato e sue eccezioni</i>	1101
c) <i>Autonomia del legato</i>	1102

d) Normale natura liberale del legato	1103
e) Natura patrimoniale del legato	1104
287. <i>I legati ex lege</i>	1104
a) Nozione	1104
b) Teoria negatrice	1104
c) Teoria affermatrice preferibile	1105
d) Ipotesi tipiche di legati <i>ex lege</i>	1105
e) Ipotesi anomale di legati <i>ex lege</i>	1106
f) I legati <i>ex lege</i> e i c.d. acquisti <i>iure proprio</i>	1106
288. <i>Legato e onere testamentario</i>	1107
289. <i>I soggetti del legato</i>	1107
a) Il disponente	1107
b) L'onerato	1108
c) L'onorato (o legatario)	1110
290. <i>Il sublegato</i>	1111
a) Nozione	1111
b) Natura giuridica	1111
c) Acquisto	1112
d) Oggetto	1112
e) Differenza dal legato modale	1113
f) Responsabilità limitata del legatario	1113
291. <i>Il prelegato</i>	1114
a) Nozione	1114
b) Natura giuridica	1115
c) Oggetto del prelegato	1116
d) Effetti del prelegato	1117
e) Disciplina	1117
f) Il c.d. prelegato anomalo	1118
g) Il prelegato a favore dell'unico erede	1118
h) Il prelegato e l'assegno divisionale semplice	1120
i) Il prelegato e la successione del coniuge superstite. Cenni e rinvio	1120
292. <i>Adempimento del legato</i>	1121
a) I soggetti	1121
b) Legato imposto a un solo erede	1121
c) Limiti di responsabilità	1122
d) Intangibilità della legittima	1122
e) Scoperta di un testamento di cui si ignorava l'esistenza	1123
f) Accessioni della cosa legata	1123
g) Oneri a carico del legatario	1124
h) Frutti della cosa legata	1125
i) Spese per la prestazione del legato	1125

293. <i>Il contenuto del legato</i>	1126
a) Generalità	1126
b) <i>Segue</i> : la determinazione dell'oggetto	1127
c) Legato reale e legato obbligatorio	1127
d) I c.d. legati tipici e atipici. Cenni e rinvio	1129
294. <i>Acquisto del legato</i>	1131
a) Generalità	1131
b) Accettazione del legato	1132
c) Acquisto del legato da parte di persone giuridiche	1133
d) Acquisto del legato da parte di enti non riconosciuti	1134
e) Acquisto del legato da parte di incapaci	1134
f) Acquisto del possesso	1135
295. <i>Il legato e i debiti dell'eredità</i>	1137
a) Il principio generale	1137
b) Le eccezioni	1137
c) Rapporti fra legatario e creditori	1138
296. <i>Inefficacia del legato. la revoca</i>	1138
a) Generalità	1138
b) Perimento della cosa legata	1138
c) Rinuncia al legato. Cenni e rinvio	1139
297. <i>La rinuncia al legato</i>	1139
a) Nozione e natura giuridica	1139
b) Forma	1140
c) Rinuncia al legato da parte di incapaci	1142
d) Disciplina giuridica	1143
e) Fissazione di un termine per la rinuncia. <i>Actio interrogatoria</i>	1144
298. <i>La trascrizione</i>	1145
a) La trascrizione dell'acquisto del legato	1145
b) La trascrizione della rinuncia al legato	1145

SEZIONE TRENTACINQUESIMA
FIGURE TIPICHE DI LEGATO

299. <i>Legato di cosa altrui. Generalità</i>	1149
a) Il principio generale della nullità	1149
b) Il fondamento del divieto	1149
c) Le eccezioni	1149
300. <i>Legato di beni che il testatore acquista dopo il testamento</i>	1150
301. <i>Legato di cosa dell'onerato o di un terzo</i>	1150
a) Nozione e cenni storici	1150

b) Natura giuridica	1151
c) Possibile oggetto del legato	1151
d) Requisito per la validità del legato: la conoscenza del testatore	1152
e) L'obbligazione dell'onerato	1153
f) Alienazione della cosa da parte dell'onerato o di un terzo	1154
g) Differenza di disciplina dalla vendita di cosa altrui	1154
302. <i>Legato di cosa solo in parte del testatore</i>	1155
a) Nozione	1155
b) Requisiti per la validità dell'intero legato	1155
c) Natura del diritto del testatore	1156
303. <i>Legato di cosa del legatario</i>	1156
a) Il principio dell'invalidità del legato di cosa del legatario	1156
b) Beni divenuti di proprietà del testatore o di terzi al tempo di apertura della successione	1157
c) Risoluzione dell'acquisto del legatario	1157
304. <i>Legato di cosa acquistata dal legatario</i>	1158
a) Generalità	1158
b) Acquisto gratuito dal testatore	1158
c) Acquisto oneroso dal testatore	1158
d) Acquisto gratuito dall'onerato o dal terzo	1159
e) Acquisto oneroso dall'onerato o dal terzo	1159
305. <i>Legato di genere</i>	1160
a) Generalità	1160
b) Legato di genere in senso stretto (da prendersi anche al di fuori del patrimonio del testatore)	1160
c) Legato di genere (da prendersi dal patrimonio del testatore) non esistente nell'asse	1161
d) Natura giuridica	1161
e) Adempimento del legato di genere	1162
306. <i>Legato di cosa determinata non esistente nell'asse</i>	1164
a) Nozione	1164
b) Rilevanza dei motivi di inesistenza dei beni nell'asse	1164
c) L'ipotesi di legato d'usufrutto da parte del nudo proprietario	1166
307. <i>Legato di cosa da prendersi da certo luogo</i>	1167
a) Nozione e cenni storici	1167
b) Natura giuridica	1168
c) Il problema della rimozione definitiva	1168
d) Rimozione ad opera di un terzo	1169
308. <i>Legato di credito o di liberazione da debito</i>	1169
a) Generalità	1169
b) Legati con effetti immediati e legati con effetti obbligatori	1170

c) Il legato di credito in particolare	1173
d) Il legato di liberazione da debito in particolare	1175
309. <i>Legato a favore del creditore e legato di debito</i>	1178
a) Generalità	1178
b) Legato a favore del creditore	1178
c) Legato a favore del creditore <i>satisfaciendi causa</i> (legato di debito c.d. proprio)	1179
d) <i>Segue</i> : legato di debito c.d. improprio (detto anche <i>datio in solutum testamentaria</i>)	1181
e) <i>Segue</i> : inesistenza del debito	1184
f) Legato di debito e riconoscimento del debito	1185
310. <i>Legato alternativo</i>	1186
a) Nozione	1186
b) Legato con facoltà alternativa	1186
c) La facoltà di scelta	1187
311. <i>Legato di prestazioni periodiche</i>	1188
a) Nozione e natura giuridica	1188
b) Adempimento	1189
c) Legato di rendita vitalizia	1189
d) Legato di rendita perpetua	1190
e) Legato di alimenti. Rinvio	1190
312. <i>Legato di alimenti</i>	1190
a) Nozione	1190
b) Contenuto	1191
c) Lo stato di bisogno dell'alimentando	1192
d) La misura degli alimenti	1193
e) Legato di alimenti e alimenti legali	1194
f) Legato di alimenti e legato di mantenimento	1195
g) Legato di alimenti e legato di rendita vitalizia	1196

SEZIONE TRENTASEIESIMA

IL CONTENUTO DEL LEGATO E I LEGATI C.D. ATIPICI

313. <i>I legati di diritti reali</i>	1199
a) Il legato di diritto di proprietà e di diritti reali di godimento su cosa altrui	1199
b) In particolare: il legato di usufrutto	1201
c) <i>Segue</i> : il legato di usufrutto con facoltà di vendere la proprietà in caso di bisogno	1202
314. <i>Il legato di cosa acquistata con patto di riservato dominio</i>	1205
315. <i>I legati di universalità di cose. In particolare, i legati di azienda e di eredità</i> ..	1207
a) Generalità	1207
b) Legato di azienda	1208

c) Legato di eredità	1216
316. <i>I legati di partecipazioni sociali</i>	1218
a) Generalità	1218
b) I legati e le partecipazioni in società di persone	1218
c) I legati e le partecipazioni in società di capitali	1220
317. <i>I legati ed i rapporti giuridici obbligatori</i>	1224
a) Generalità	1224
b) La delegazione per testamento	1225
c) L'espromissione per testamento	1228
d) L'accollo per testamento	1230
e) La confusione per testamento	1232
f) La novazione per testamento	1233
g) La compensazione per testamento	1235
318. <i>I legati di garanzia</i>	1238
a) Il legato di ipoteca	1238
b) Il legato di pegno	1241
c) Il legato di fideiussione	1243
319. <i>I legati aventi ad oggetto un fare dell'onerato. Generalità</i>	1245
320. <i>I legati di attività negoziale unilaterale</i>	1246
a) Generalità	1246
b) In particolare: il legato di prelazione	1248
c) In particolare: il legato di rinuncia a diritto di servitù	1253
321. <i>Il legato di attività negoziale bilaterale o c.d. legato di contratto. generalità</i> ...	1254
a) Nozione	1254
b) Rilievo pratico	1255
c) Limiti	1257
d) Termine di stipulazione e condizioni contrattuali	1258
e) Disciplina applicabile	1259
f) Varianti e figure affini	1261
322. <i>Il legato di contratto preliminare</i>	1263
323. <i>Il legato di contratto di vendita</i>	1263
324. <i>Il legato di contratto di rendita vitalizia</i>	1265
325. <i>Il legato di contratto di appalto</i>	1266
326. <i>Il legato di contratto di fideiussione. Cenni e rinvio</i>	1266
327. <i>I legati di contratti reali</i>	1267
a) Generalità	1267
b) Il legato di contratto di comodato	1268

c) Il legato di contratto di mutuo	1269
328. <i>Il legato di contratto di locazione</i>	1270
329. <i>Il legato di contratto di lavoro subordinato</i>	1271
330. <i>Il legato di posizione contrattuale</i>	1273
a) Nozione	1273
b) Ammissibilità	1274
c) <i>Segue</i> : natura giuridica	1275
d) Rilievo delle vicende anteriori all'apertura della successione	1277
331. <i>I legati di attività materiale</i>	1277
332. <i>I legati aventi ad oggetto un non fare dell'onerato</i>	1278
a) I legati di non fare. Generalità	1278
b) Applicazioni pratiche. Il legato di non fare valere temporaneamente un credito	1280
c) <i>Segue</i> : il legato di non concorrenza	1280
d) <i>Segue</i> : il divieto di alienazione	1281

PARTE UNDICESIMA
LA DIVISIONE EREDITARIA

SEZIONE TRENTASETTESIMA
CONCETTI GENERALI

333. <i>Il fenomeno divisorio in generale</i>	1287
a) La nozione di divisione	1287
b) Divisione naturale e divisione civile.	1288
c) Le forme di divisione	1288
334. <i>Le fonti normative della divisione</i>	1289
a) Norme comuni alla divisione in generale e alla divisione ereditaria	1289
b) Norme sulla divisione in generale applicabili anche alla divisione ereditaria	1289
c) Norme sulla divisione ereditaria applicabili anche alla divisione in generale	1290
d) Norme sulla divisione ereditaria non applicabili anche alla divisione in generale	1290
e) Derogabilità delle norme	1291
335. <i>I soggetti della divisione ereditaria</i>	1291
a) I partecipanti alla comunione	1291
b) Curatore fallimentare	1294
c) Gli incapaci	1295

d) I nascituri. Cenni e rinvio.	1297
e) Gli interventori spontanei senza poteri dispositivi	1297
f) Il problema della cessione di quota	1298
g) Quota ereditaria e quote sui singoli beni ereditari	1301
336. <i>Il diritto di chiedere la divisione</i>	1302
a) Generalità	1302
b) Domanda di divisione in caso di godimento separato di bene	1303
337. <i>Segue: i casi di impedimento alla divisione</i>	1304
a) La sospensione della divisione per volontà dei condividenti (il c.d. patto di indivisione)	1304
b) La sospensione per volontà del testatore	1305
c) La sospensione legale	1305
d) La sospensione per provvedimento dell'autorità giudiziaria	1306
338. <i>La divisione con coeredi nascituri</i>	1306
a) Quote determinate	1306
b) Quote non determinate	1307
339. <i>La divisione giudiziale</i>	1309
a) Generalità	1309
b) Procedimento giudiziale. Cenni	1310
c) Natura giuridica del giudizio divisorio	1311
340. <i>Il contratto di divisione</i>	1311
a) Nozione e natura giuridica	1311
b) In particolare la natura costitutiva	1313
c) Requisiti del contratto	1317
d) <i>Segue</i> : l'oggetto. In particolare i crediti ereditari	1318
e) <i>Segue</i> : l'oggetto. In particolare i debiti ereditari	1321
f) Disciplina giuridica	1323
341. <i>I c.d. atti diversi dalla divisione</i>	1323
a) Nozione e natura giuridica	1323
b) Disciplina giuridica	1324
c) Vendita a rischio e pericolo tra coeredi	1324
d) Atti estranei alla divisione	1326
342. <i>Fasi della divisione</i>	1326
a) Partecipazione di tutti i condividenti e intervento dei creditori e aventi causa	1327
b) Eventuale estinzione delle obbligazioni solidali	1327
c) Individuazione ed eventuale stima dei beni	1328
d) Eventuale vendita dei beni indivisibili o non comodamente divisibili	1328
e) Resa dei conti	1329
f) Imputazione dei debiti e prelevamenti. Cenni e rinvio	1329
g) Formazione delle porzioni e determinazione degli eventuali conguagli in denaro	1330

h) Assegnazione o attribuzione delle porzioni	1332
i) Deferimento delle operazioni ad un notaio	1333
l) Consegna dei documenti	1334
343. <i>Fasi proprie della divisione ereditaria</i>	1334
a) Eventuale vendita dei beni per il pagamento dei debiti ereditari	1334
b) Eventuale affrancazione di immobili ereditari gravati da ipoteca per rendita redimibile	1335
c) Collazione delle donazioni, imputazione dei debiti e prelevamenti	1336
344. <i>Il fenomeno delle c.d. « masse plurime »</i>	1341
345. <i>Gli effetti della divisione</i>	1344
a) Effetto retroattivo	1344
b) Limite dell'effetto retroattivo relativamente ai frutti	1345
c) Sospensione dell'usucapione	1345
346. <i>Le garanzie fra conviventi</i>	1346
a) La garanzia fra i coeredi per evizione e per molestie	1346
b) Differenza dalla garanzia del venditore	1347
c) Ambito della norma	1347
d) La garanzia per insolvenza del debitore di un credito	1348
e) La garanzia per l'insolvenza del debitore di una rendita	1348
347. <i>Impugnazione della divisione contrattuale</i>	1349
a) Generalità	1349
b) L'omissione di beni ereditari	1349
c) Nullità per mancanza di presupposti	1350
d) Annullamento per violenza o dolo	1351
e) Inammissibilità della risoluzione per inadempimento	1352
348. <i>La rescissione per lesione in particolare</i>	1353
a) Nozione	1353
b) Natura giuridica	1354
c) Termine per l'esercizio dell'azione	1354
d) Ambito del rimedio. Generalità	1355
e) <i>Segue</i> : applicabilità del rimedio rescissorio alla divisione giudiziale dispo- sta con ordinanza	1355
f) <i>Segue</i> : inammissibilità contro la vendita del diritto ereditario fatta dal coerede senza frode	1355
g) <i>Segue</i> : inammissibilità contro la transazione (divisoria)	1356
h) Effetti della rescissione della divisione	1359
i) Facoltà del coerede di dare il supplemento	1359
l) Rinuncia alla rescissione della divisione	1360

SEZIONE TRENTOTTESIMA
COLLAZIONE E IMPUTAZIONE

349. <i>Concetti generali</i>	1365
a) Nozione	1365
b) Presupposti	1365
350. <i>Le forme di collazione</i>	1365
a) Il conferimento per imputazione	1366
b) <i>Segue</i> : le due fasi della collazione per imputazione	1367
c) Il conferimento in natura	1368
d) <i>Segue</i> : l'atto di conferimento collazionario	1368
e) Miglioramenti, spese e deterioramenti, frutti e interessi	1369
351. <i>Fondamento</i>	1369
352. <i>Natura giuridica dell'istituto</i>	1373
a) Generalità	1373
b) Natura obbligatoria e non automatica della collazione	1373
c) Natura giuridica dell'obbligo di collazione	1375
d) Fonte dell'obbligazione: prelegato anomalo	1375
353. <i>Soggetti della collazione</i>	1376
a) Caratteri essenziali dei soggetti. Appartenenza alle categorie indicate nell'art. 737	1376
b) <i>Segue</i> : la collazione come meccanismo essenzialmente reciproco	1376
c) <i>Segue</i> : assunzione della qualità di erede. Qualità di donatario	1377
d) Il discendente che succede per rappresentazione	1378
354. <i>Oggetto della collazione</i>	1378
a) Donazioni dirette	1379
b) Donazioni indirette	1379
c) <i>Segue</i> : in particolare i negozi <i>mixti cum donatione</i>	1380
d) Donazioni di modico valore	1381
e) Donazioni remuneratorie	1382
f) Donazioni modali	1382
g) Assegnazioni varie a favore dei discendenti	1382
h) Donazioni invalide	1383
i) Donazioni di usufrutto	1383
l) Donazioni non soggette a collazione	1383
m) <i>Segue</i> : esonero dalla collazione dei frutti e degli interessi maturati prima dell'apertura della successione	1385
n) <i>Segue</i> : esenzione da collazione delle assegnazioni a titolo di patto di famiglia	1385
355. <i>La collazione volontaria</i>	1386
a) Generalità	1386
b) La collazione dei legati	1387
c) L'imposizione di particolari modalità di conferimento	1387

356. <i>Ipotesi della mancanza di relictum</i>	1388
357. <i>La dispensa dalla collazione</i>	1389
a) <i>Nozione</i>	1389
b) <i>Struttura</i>	1389
c) <i>Natura giuridica</i>	1390
d) <i>La dispensa contenuta nell'atto di donazione</i>	1391
e) <i>La dispensa per testamento</i>	1391
f) <i>La dispensa contenuta in un atto tra vivi successivo</i>	1392
g) <i>La forma della dispensa</i>	1392
h) <i>Segue: la dispensa tacita</i>	1393
i) <i>Parzialità della dispensa</i>	1393
l) <i>Dispensa dalla collazione e dispensa dalla imputazione ex se</i>	1394
m) <i>Dispensa dalla collazione e lesione di legittima</i>	1394
358. <i>La collazione e gli istituti affini</i>	1395
a) <i>Generalità</i>	1395
b) <i>Riduzione delle donazioni</i>	1396
c) <i>Riunione fittizia</i>	1396
d) <i>Imputazione sulla legittima</i>	1396

SEZIONE TRENTANOVESIMA
IL C.D. RETRATTO SUCCESSORIO

359. <i>Generalità</i>	1401
a) <i>Nozione e fondamento</i>	1401
b) <i>Inapplicabilità alla comunione ordinaria</i>	1402
c) <i>Inapplicabilità all'alienazione dell'esito divisionale</i>	1403
d) <i>Le due fasi del retratto</i>	1405
360. <i>Il diritto di prelazione</i>	1405
a) <i>Nozione</i>	1405
b) <i>La proposta di alienazione</i>	1406
c) <i>L'accettazione del coerede</i>	1407
d) <i>La natura del negozio concluso in violazione del diritto di prelazione</i> ...	1408
e) <i>Il diritto di prelazione dei coeredi e le figure affini</i>	1408
361. <i>Il riscatto. Generalità e condizioni per l'esercizio</i>	1409
a) <i>Generalità</i>	1409
b) <i>Persistenza della comunione ereditaria</i>	1409
c) <i>Alienazione onerosa. Cenni e rinvio</i>	1410
d) <i>Alienazione di quota ereditaria</i>	1410
e) <i>Alienazione ad un estraneo</i>	1412
362. <i>Il concetto di alienazione onerosa</i>	1412
a) <i>Generalità</i>	1412
b) <i>Ipotesi incluse</i>	1413
c) <i>Ipotesi escluse</i>	1414

363. <i>L'esercizio del riscatto e i suoi effetti</i>	1415
a) Generalità	1415
b) La simulazione del prezzo	1416
c) Inammissibilità del riscatto parziale	1416
d) Gli effetti del riscatto	1417
e) La c.d. azione di riscatto	1417
364. <i>Trasmissibilità e rinunzia</i>	1418
a) Trasmissibilità del diritto di prelazione e del riscatto	1418
b) Rinunzia alla prelazione	1420
c) Rinunzia al riscatto	1422

SEZIONE QUARANTESIMA

L'INTERVENTO DEL TESTATORE NELLA DIVISIONE

365. <i>Concetti generali</i>	1427
366. <i>La divisione fatta dal testatore. Concetti generali</i>	1427
a) Nozione e cenni storici	1427
b) Natura giuridica	1428
c) Disciplina applicabile	1429
d) Divisione del testatore e <i>institutio ex re certa</i>	1429
e) Divisione fatta dal testatore e pluralità di legati	1429
367. <i>Il contenuto della divisione fatta dal testatore</i>	1430
a) Poteri del testatore	1430
b) Limiti del testatore	1430
c) Divisione soggettivamente parziale	1430
d) Divisione oggettivamente parziale	1431
e) Conguagli	1432
368. <i>L'impugnativa della divisione fatta dal testatore</i>	1434
a) La nullità per preterizione	1434
b) <i>Segue</i> : effetti della nullità	1436
c) L'azione di riduzione per lesione	1437
d) La rescissione per lesione oltre il quarto	1438
369. <i>Trascrizione della divisione fatta dal testatore</i>	1438
370. <i>Il c.d. assegno divisionale semplice</i>	1439
a) Nozione	1439
b) Contenuto dell'assegno divisionale semplice	1440
c) Limiti alla facoltà del testatore di dettare norme per la divisione	1440
d) Natura giuridica	1442
371. <i>La divisione rimessa all'opera del terzo</i>	1443
a) Nozione	1443
b) Natura giuridica	1444

c) Differenza dalla divisione dell'esecutore	1444
--	------

SEZIONE QUARANTUNESIMA
PATTO DI FAMIGLIA

372. <i>Generalità</i>	1449
a) <i>Nozione</i>	1449
b) <i>Funzione</i>	1450
373. <i>Natura giuridica</i>	1452
a) <i>Tesi della donazione modale</i>	1452
b) <i>Tesi della causa unitaria di famiglia</i>	1452
c) <i>Tesi della causa divisoria</i>	1453
d) <i>Tesi della causa mista</i>	1454
374. <i>Caratteri del patto di famiglia</i>	1455
375. <i>Struttura del patto di famiglia</i>	1456
a) <i>Generalità</i>	1456
b) <i>Tesi del contratto plurilaterale</i>	1456
c) <i>Tesi del contratto bilaterale</i>	1459
376. <i>I soggetti del patto di famiglia</i>	1460
a) <i>Generalità</i>	1460
b) <i>Il trasferente</i>	1460
c) <i>I discendenti assegnatari dell'azienda o delle partecipazioni sociali</i>	1463
d) <i>Segue: in particolare l'assegnatario incapace</i>	1464
e) <i>La partecipazione al patto di famiglia dei legittimari non assegnatari dell'azienda</i>	1465
f) <i>Segue: in particolare il non assegnatario incapace</i>	1466
g) <i>La rappresentanza volontaria ed il patto di famiglia</i>	1468
377. <i>L'oggetto del patto di famiglia</i>	1468
a) <i>L'azienda</i>	1468
b) <i>Le partecipazioni societarie</i>	1471
378. <i>Forma e pubblicità del patto di famiglia</i>	1472
a) <i>La forma dell'atto pubblico</i>	1472
b) <i>La presenza dei testimoni</i>	1473
c) <i>L'eventuale applicabilità dell'art. 782, 1° comma</i>	1474
d) <i>La pubblicità del patto di famiglia</i>	1475
379. <i>Gli elementi accidentali apposti al patto di famiglia</i>	1476
380. <i>L'obbligo di liquidazione dei legittimari non assegnatari</i>	1476
a) <i>Generalità</i>	1476
b) <i>Le modalità di liquidazione</i>	1478

c) Il soggetto tenuto alla liquidazione. La liquidazione dei legittimari non assegnatari da parte del disponente	1480
d) I diritti dei legittimari sopravvenuti alla stipulazione del patto. Generalità	1483
e) <i>Segue</i> : i soggetti del rapporto obbligatorio nascente dall'art. 768- <i>sexies</i> , 1° comma	1484
f) <i>Segue</i> : l'oggetto della prestazione	1485
g) <i>Segue</i> : effetti dell'inadempimento	1486
381. <i>Patto di famiglia, imputazione, riduzione e collazione. Cenni e rinvio</i>	1487
a) L'imputazione <i>ex art.</i> 768- <i>quater</i> , 3° comma	1487
b) L'esenzione dall'azione di riduzione e dall'obbligo di collazione	1487
382. <i>L'impugnazione del patto di famiglia</i>	1488
a) L'impugnazione del patto di famiglia	1488
b) La nullità, la rescissione e la risoluzione del patto di famiglia	1489
383. <i>Le controversie intorno al patto di famiglia. Cenni</i>	1490
384. <i>Lo scioglimento e la modifica del patto di famiglia</i>	1491
a) Generalità	1491
b) Lo scioglimento e la modifica del patto di famiglia a mezzo del « diverso contratto »	1492
c) Il recesso convenzionale	1493
d) L'inapplicabilità della revocazione per ingratitude e sopravvenienza dei figli al patto di famiglia	1495
385. <i>Il patto di famiglia e le figure affini</i>	1496
a) Patto di famiglia e testamento	1496
b) Patto di famiglia e donazione	1496
c) Patto di famiglia <i>trust</i>	1498
d) Patto di famiglia e divisione del testatore	1499

**PARTE DODICESIMA
LA DONAZIONE**

SEZIONE QUARANTADUESIMA
CONCETTI GENERALI

386. <i>Gli atti di liberalità</i>	1505
a) Negozio gratuito, liberalità e donazione	1505
b) Concetto di liberalità	1506
c) Liberalità e disposizioni testamentarie	1506
387. <i>Nozione di donazione</i>	1507
a) Generalità	1507
b) Donazione contrattuale e donazione non contrattuale	1508

c) Conflitto di interessi e donazione	1509
d) Disciplina giuridica	1510
388. <i>Caratteri della donazione</i>	1511
a) È un contratto a titolo gratuito	1511
b) È un contratto consensuale	1511
c) È un contratto normalmente traslativo	1511
d) È un contratto formale	1511
e) È un contratto unilaterale	1511
389. <i>I requisiti del contratto</i>	1512
a) L'accordo delle parti	1512
b) La causa	1516
c) L'oggetto. Cenni e rinvio	1517
d) La forma	1518
390. <i>L'oggetto mediato della donazione in particolare</i>	1520
a) I diritti reali di godimento	1520
b) Le universalità patrimoniali	1522
c) L'eredità	1523
d) L'azienda	1524
e) I crediti	1525
f) Le quote sociali, le azioni di società e i titoli di credito	1526
g) Beni di modico valore	1529
h) Beni immateriali	1529
391. <i>Segue: donazione di una pluralità di beni</i>	1529
392. <i>Oggetti inammissibili di donazione</i>	1530
a) Donazione di beni futuri	1530
b) Donazione di beni altrui	1531
c) Donazione universale	1533
d) Diritti reali di garanzia	1534
e) Possesso	1534
393. <i>I soggetti. Il donante</i>	1535
a) Le persone fisiche	1535
b) <i>Segue:</i> le donazioni del minore e dell'inabilitato contenute nel contratto di matrimonio	1538
c) Divieto della rappresentanza legale	1539
d) Divieto della rappresentanza volontaria	1539
e) Le persone giuridiche private	1541
f) Le società commerciali	1541
g) Le persone giuridiche pubbliche	1543
394. <i>Il donatario</i>	1543
a) Incapacità a ricevere per donazione	1544
b) Donazioni ad incapaci	1545

c) <i>Segue</i> : donazione a beneficiario di amministrazione di sostegno	1546
d) Donazione a nascituri. Cenni e rinvio	1546
e) Donazione a persone giuridiche ed enti non riconosciuti	1547
395. <i>La donazione a nascituri in particolare</i>	1547
a) Generalità	1547
b) Natura giuridica	1548
c) Rappresentanza	1548
d) Momento dell'acquisto	1549
e) Titolarità dei beni in attesa della nascita	1550
f) Amministrazione dei beni donati ai nascituri in attesa della nascita	1550
396. <i>Le ipotesi di pluralità di donatari</i>	1552
a) La donazione congiuntiva	1553
b) La donazione congiuntiva con clausola di accrescimento	1553
c) La donazione di usufrutto congiuntivo	1554
d) La sostituzione ordinaria	1556
e) La sostituzione fedecommissaria	1557
f) L'usufrutto successivo	1559
397. <i>Gli elementi accidentali della donazione</i>	1560
a) Generalità	1560
b) Disciplina giuridica	1560
c) Le singole figure	1560
398. <i>La condizione</i>	1561
a) Le condizioni impossibili e illecite	1561
b) Riserva di disporre di cose determinate	1563
c) La condizione di reversibilità a favore del donante. Rinvio	1564
d) Donazione in riguardo di matrimonio. Cenni e rinvio	1564
399. <i>La reversibilità della donazione in particolare</i>	1564
a) Nozione	1564
b) Natura giuridica	1565
c) Effetti	1565
d) Reversibilità reale e reversibilità obbligatoria	1566
e) La quota di riserva del coniuge ed il limite alla retroattività del patto ...	1566
400. <i>Il termine</i>	1567
401. <i>L'onere nelle donazioni</i>	1568
a) Nozione	1568
b) Natura giuridica. Teoria tradizionale dell'elemento accessorio	1568
c) Teoria del contratto con prestazioni corrispettive	1569
d) Teoria (preferibile) del negozio autonomo	1569
402. <i>Onere donativo a favore di soggetto determinato</i>	1570
a) Teoria unitaria	1571
b) Teoria del contratto a favore del terzo	1571

c) Teoria della donazione indiretta	1571
403. <i>Contenuto dell'onere e suo adempimento</i>	1572
a) Contenuto dell'onere	1572
b) L'onere illecito o impossibile	1572
c) L'adempimento dell'onere	1573
d) <i>Segue</i> : la legittimazione attiva	1574
e) La risoluzione della donazione per inadempimento dell'onere	1574
f) La risoluzione della donazione per impossibilità sopravvenuta di adempimento del modo	1575

SEZIONE QUARANTATREESIMA
FIGURE PARTICOLARI DI DONAZIONE

404. <i>La donazione obbligatoria</i>	1579
a) Generalità	1579
b) Oggetto della donazione obbligatoria	1579
c) <i>Segue</i> : tesi negatrice (tradizionale)	1580
d) Tesi affermatrice (moderna)	1580
405. <i>La donazione liberatoria</i>	1583
a) Generalità	1583
b) Teoria negativa	1584
c) Teoria positiva prevalente	1584
d) Oggetto	1585
e) Forma	1585
406. <i>La donazione remuneratoria</i>	1586
a) Nozione	1586
b) Natura giuridica	1586
c) Donazione per riconoscenza	1587
d) Donazione per i meriti del donatario	1588
e) Donazione per speciale remunerazione	1588
f) Donazione remuneratoria e adempimento di obbligazione naturale	1589
g) Disciplina giuridica	1590
h) Donazione remuneratoria e liberalità d'uso	1591
407. <i>La donazione con riserva di usufrutto</i>	1591
a) Nozione	1591
b) Natura giuridica della donazione con riserva di usufrutto a favore del donante. Teoria del doppio negozio	1592
c) <i>Segue</i> : teoria (preferibile) dell'unico negozio con due vicende di diritti reali	1593
d) Obblighi del donante usufruttuario	1594
e) Riserva di usufrutto a favore di terzi	1594
f) Riserva di usufrutto a favore di terzi indeterminati	1595
g) Riserva di usufrutto a favore degli eredi	1596
h) Costituzione da parte del nudo proprietario	1596

408. <i>Ammissibilità della donazione « alternativa »</i>	1596
409. <i>La donazione obnuziale</i>	1598
a) Nozione e fondamento	1598
b) Struttura. Teoria contrattualistica	1599
c) <i>Segue</i> : teoria (preferibile) del negozio unilaterale	1600
d) La condizione di matrimonio	1601
e) Rifiuto del donatario	1601
f) Annullamento del matrimonio e divorzio	1602
g) Disciplina giuridica	1603
h) La donazione obnuziale (<i>propter nuptias</i>) e la donazione c.d. prenuziale .	1604
410. <i>Il contratto preliminare di donazione</i>	1605
411. <i>Le donazioni nell'ambito delle convenzioni matrimoniali</i>	1607
a) Convenzioni matrimoniali e liberalità	1607
b) Costituzione del fondo patrimoniale	1608
c) Liberalità e comunione convenzionale	1608

SEZIONE QUARANTAQUATTRESIMA
EFFETTI DELLA DONAZIONE

412. <i>Principi generali</i>	1611
a) La forza di legge del contratto	1611
b) Effetti negoziali ed effetti finali	1611
c) Effetti reali, obbligatori, liberatori	1612
d) Effetti essenziali ed effetti naturali	1612
413. <i>Effetti particolari della donazione</i>	1613
a) La responsabilità per inadempimento	1613
b) La garanzia per evizione	1613
c) La responsabilità per vizi	1614
d) L'obbligo alimentare del donatario	1615
414. <i>L'irrevocabilità e le sue deroghe</i>	1616
a) Il mito della irrevocabilità assoluta della donazione	1616
b) Il mutuo dissenso	1617
c) Il recesso	1619
d) La revoca	1620
e) La riserva di disporre di cose determinate. Cenni e rinvio	1621
415. <i>La revocazione delle donazioni</i>	1621
a) Nozione e fondamento	1621
b) Natura giuridica	1622
c) Effetti della revocazione tra le parti	1623
d) Effetti della revocazione per i terzi	1623
e) Liberalità irrevocabili	1624

f) Legittimazione e termini dell'azione	1625
g) Revocazione per ingratitudine in particolare	1626
h) Revocazione per sopravvenienza di figli in particolare	1628

SEZIONE QUARANTACINQUESIMA
LA TRASCRIZIONE DELLA DONAZIONE

416. <i>La trascrizione della donazione</i>	1633
a) Generalità	1633
b) Donazione obnuziale	1634
c) Donazione con riserva di usufrutto	1634
d) Donazione in favore di nascituri	1636
e) Altre figure particolari di donazione	1637

SEZIONE QUARANTASEIESIMA
INVALIDITÀ DELLA DONAZIONE

417. <i>Concetti generali</i>	1641
a) Generalità	1641
b) Inesistenza	1641
c) Impugnabilità	1642
418. <i>Disciplina specifica sull'invalidità della donazione</i>	1642
a) Invalidità relativa ai soggetti	1642
b) Invalidità relativa all'oggetto	1644
c) Invalidità per motivo erroneo	1644
d) Invalidità per motivo illecito	1645
419. <i>La conferma delle donazioni nulle</i>	1645
a) Generalità	1645
b) Legittimazione	1646
c) Oggetto	1646
d) Effetti della conferma	1647

SEZIONE QUARANTASETTESIMA
LE LIBERALITÀ NON DONATIVE

420. <i>Nozione di liberalità non donativa</i>	1651
a) Generalità	1651
b) Ipotesi	1651
c) Disciplina giuridica	1652
421. <i>Le donazioni indirette. Principi generali</i>	1653
a) Nozione	1653
b) Teoria che nega l'inquadramento della donazione indiretta nella figura del negozio indiretto	1654

c) Teoria del negozio atipico	1654
d) Teoria dell'unico negozio con clausola speciale	1654
e) Teoria (preferibile) del collegamento negoziale	1654
f) Disciplina giuridica	1655
g) Donazione indiretta e donazione simulata	1657
422. <i>Le principali ipotesi di donazioni indirette</i>	1658
a) Rinunzia	1658
b) Contratto a favore del terzo	1659
c) Assicurazione a favore del terzo	1660
d) Adempimento del terzo	1660
e) Donazione mista	1661
f) Delegazione	1662
g) Espromissione	1663
h) Accollo	1663
i) <i>Trust</i>	1664
l) La cointestazione di conto corrente bancario con versamento da parte di un solo soggetto	1665
423. <i>Ipotesi dubbie di donazione indiretta</i>	1665
a) Intestazione di beni in nome altrui	1666
b) Liberalità attuate a mezzo di titoli di credito	1667
c) Comodato	1667
d) Assunzione di garanzia per debito altrui	1668
e) Attribuzioni nell'ambito della comunione legale tra i coniugi	1668
f) I c.d. atti materiali	1670
g) Atto di adempimento delle società controllate	1671
424. <i>Le liberalità d'uso</i>	1672
a) Nozione	1672
b) Natura giuridica. Differenza dalla donazione	1672
c) Liberalità d'uso e donazione remuneratoria	1673
d) Liberalità d'uso e adempimento di obbligazioni naturali	1675
e) Elementi della liberalità d'uso	1675
f) L'oggetto delle liberalità d'uso	1676
g) Normativa applicabile alla liberalità d'uso	1677
h) Doni fatti a causa della promessa di matrimonio	1678

PARTE TREDICESIMA
**LE SUCCESSIONI E LE DONAZIONI NEL DIRITTO
 INTERNAZIONALE PRIVATO**

SEZIONE QUARANTOTTESIMA
 LE SUCCESSIONI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

425. <i>Generalità. Natura e funzione delle norme di diritto internazionale privato.</i> ..	1685
---	------

426. <i>La disciplina della L. 31 maggio 1995, n. 218</i>	1687
a) Il criterio di collegamento principale: la legge nazionale del <i>de cuius</i>	1687
b) Il criterio di collegamento volontario (c.d. <i>professio iuris</i>)	1688
c) <i>Limiti alla c.d. professio iuris</i>	1688
d) <i>Segue</i> : il limite della inderogabilità dei diritti dei legittimari	1690
e) Altri criteri di collegamento per il fenomeno successorio	1691
f) <i>Ambito di applicazione</i>	1692
g) <i>La divisione ereditaria nel diritto internazionale privato</i>	1693
427. <i>Regolamento (UE) n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012. Profili generali</i>	1695
a) <i>Generalità</i>	1695
b) <i>Criteri di collegamento. Il principio di unitarietà della successione</i>	1697
c) <i>Segue</i> : il criterio della “residenza abituale”	1698
d) <i>Segue</i> : la <i>professio iuris</i>	1699
e) <i>Segue</i> : i criteri di collegamento residuali	1701
428. <i>Segue: il certificato successorio europeo</i>	1702
a) <i>Generalità</i>	1702
b) <i>Il procedimento di rilascio ed il contenuto del certificato successorio europeo</i>	1703
c) <i>Gli effetti del certificato successorio europeo</i>	1706
d) <i>Modifiche del certificato successorio europeo. Procedure di ricorso</i>	1707

SEZIONE QUARANTANOVESIMA
LE DONAZIONI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

429. <i>Le donazioni nel diritto internazionale privato</i>	1711
---	------

INDICI

<i>Indice bibliografico</i>	1717
<i>Indice cronologico delle decisioni</i>	1803
<i>Indice analitico-alfabetico</i>	1821